Martedì 18 Dicembre 1928 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 300
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In Italia e Colonie: Anno L. 66.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.— Semestre » 76.00 Trimestre » 38.00

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov.tiva 1.50 %, a tassa prev. gior. in più Pagato anticipato

Una sessione straordinaria del Consiglio delle Nazioni per il conflitto tra Bolovia e Paraguay

Nuovo intervento di Briand

GINEVRA 18. — Il ministro degli esteri boliviano ha inviato da La Paz a Briand per cavo-via Londra un telegramma nelquale denunciando alcune azioni militari avvenute nella zona contestata del Chaco con le truppe paraguayane, dichiara il Paraguy responsabile della rottura dei patti internazionali più formali, e lo accusa di mancare ai doveri di tutte le nazioni civilizzate per il mantenimento della pace. Il presidente dle Consiglio in esercizio, Briand ricevuto questo telegramma a Lugano, si è messo in comunicazione telefonica col segretario generale della Società delle Nazioni Drummond che è ritornato a Ginevra ed ha indirizzato in seguito i due seguenti telegrammi al governo della Bolivia e a quello del Paraguay.

"Al capo del governo della Bolivia. Ho l'onore di accusare ricevuta del vostro telegramma del 15 dicembre che è stato certamente spedito da La Paz prima del ricevimentodi quello che ho inviato a V. E. lo stesso giorno in nome del consiglio. I fatti che voi segnalate fanno apparire con la più grande evidenza i pericoli per la pace creati alla frontiera dal contatto tra le forze militari dei due paesi e spiegano l'urgenza colla quale il consiglio ha richiamato la vostra attenzione sulle misure atte ad evitare nuovi incidenti suscettibili di compromettere il successo di ogni procedura pacifica. Mi permetto di insistere di nuovo sui suggerimenti che sono stati dati dal consiglio come seguito alla solenne assicurazione data dal vostro governo di rispettare gli obblighi del patto"

***

"Al Capo del governo del Paraguay. Ho l'onore di rimettere a V. E. la comunicazione che ho or ora ricevuta dal governo boliviano e la risposta che gli è stata mandata (seguono i testi delle due comunicazioni).

Gli sviluppi del conflitto tra la Bolivia e il Paraguay obbligano il Consiglio della Società delle Nazioni a considerare la possibilità della convocazione di una sessione straordinaria che si terrebbe probabilmente a Parigi ove risiede il presidente in esercizio. Il Ministro della Bolivia a Berna è stato ricevuto nel pomeriggio al segretario della Società delle Nazioni dove ha avuto un colloquio col segretario generale. Stasera il segretario generale accompagnato dal signor Sagimura, sottosegretario generale e direttore del servizio politico della Società delle Nazioni e da altri funzionari, è partito per Parigi per conferire con Briand sulle misure da rendere in base alla gravità della situazione.

Un appello a Kellog

ASSUNCION, 18. — *Il governo paraguayano ha inviato al signor Kellog una dichiarazione nella quale comunica che il Paraguay accetta i buoni uffici della conferenza panamericana per tentare di risolvere il conflitto sorto tra il Paraguay e la Bolivia. Il signor Kellogg ha dato corso alla comunicazione paraguayana.*

Un fortino riconquistato

BUENOS AYRES, 18. — *Informazioni provenienti da Assuncion recano che in generale l'opinione pubblica paraguayana giudica che sia arrivato il momento di affrontare la guerra. Decimila volontari si sono già arruolati nelle file dell'esercito. La riconquista del Forte Mariscal Lopez da parte delle truppe del Paraguay ha provocato manifestazioni popolari di entusiasmo.*

Le forze di due belligeranti

LONDRA, 18. — A Londra il conflitto comincia a destare qualche interesse seppure si abbia l'impressione che possa trattarsi di un fuoco di paglia. Le notizie che pervengono sono tuttavia contradditorie. Si segnalano sfontri sanguinosi alla frontiera con 120 morti. Ma sembra ancora possibile che il dissidio possa essere sistemato senza spargimentodi sangue.

Quello che colpice a prima vita è la sproporzione fra le forze dei due paesi. Il Paraguy non ha che 253.000 kmq. e 900.000 abitanti; la Bolivia conta 1.300.000 kmq. e 3 milioni di baitanti. A dire il vero la bilancia delle forze reali è forse meno disuguale perchè la maggior parte della popolazione del Paraguay discende da europei, mentre in Bolivia una buona metà sono indiani. Nessuno dei due Stati ha un esercito nel vero senso della parola. La Bolivia non ha come forze permanenti che 7000 uomini, che sono sotto la direzione di istruttori tedeschi. Il Paraguay invecsh a fatto appello a ufficiali francesi per istruire 2000 soldati.

Da un lato comedall'altro ci sono milizie alla base della coscrizione obbligatoria. Le forze atte ad essere mobilitate potrebbero essere 250.000 uomini da parte della Bolivia e 100.000 del Paraguay.

Il convegno dei direttori dei gruppi universitari

ROMA, 18. — Stamane alle 10 ha avuto luogo a Palazzo Vidoni la prima riunione del 3.o Convegno Nazionale dei Direttorii dei gruppi universitari fascisti.

Il segretario dott. Maltini, che è stato salutato al suo ingresso nella sala da vivissimi applausi e dal canto dell'inno «Giovinezza», ha subito iniziato la lettura della sua relazione. Dopo avere invitato i convenuti a lanciare un alalà per il Duce ed a elevare un pensiero al Segretario del Partito on. Turati, l'oratore ha ringraziato per l'attività svolta da coloro che hanno lasciato la direzione dei gruppi.

Terminata la relazione, il dott. Maltini ha ringraziato le autorità intervenute e i rappresentanti degli studenti britannici ed ungheresi, nonchè tutte le rappresentanze di studenti esteri che hanno inviato adesioni, ed ha quindi rievocato l'opera svolta dalla segreteria dei gruppi universitari fascisti in seno alla federazione internazionale degli studenti.

Ha preso poi la parola il dott. Szilvey, rappresentante degli studenti ungheresi, per i quali ha porto il saluto e lo augurio inneggiando alla fratellanza italo - magiara. Da ultimo ha parlato il rappresentante degli studenti inglesi dr. Swoner.

I Sovrani per le famiglie numerose di Roma

ROMA, 18. — S. M. il Re e S. M. la Regina si sono compiaciuti di concorrere con una offerta di lire 25 mila alla sottoscrizione promossa dal «Giornale d'Italia» per onorare le famiglie più numerose della capitale.

Tre vittime per il naufragio di una barca

S. BENEDETTO DEL TRONTO, 18. — Ieri causa una improvvisa tmpesta, naufragava una bilancella denominata «Ettore» che aveva a bordo tre persone.

Dei tre marinai non si è trovata traccia

Due vittime pes lo scoppio di un proiettile

TRENTO, 18. — Un terribile scoppio è avvenuto questa mattina nel deposito di munizioni di Lavis, presso Trento, dove si stano smontando i proiettili residuati di guerra. Verso le 10.30 il direttore dei lavori Ernesto Marzan stava spiegando ad un operaio, certo Pietro Paton, di 36 anni, come si doveva svolgere lo smontaggio delle granate, quando improvvisamente, per cause non ancora accertate, una grossa spoletta austriaca che l'operaio teneva in mano scoppiò con grande fragore. Le schegge del proiettile colpivano in pieno i due disgraziati che rimanevano uccisi.

Giampaoli dimissionario

La direzione del Fascismo milanese assunta dall'on. Starace

ROMA, 17. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario Federale di Milano Mario Giampaoli ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P. N. F. le ha accettate, ringraziando per l'opera sin qui svolta, specialmente nei confronti delle maestranze industriali e lo ha chiamato a far parte del Direttorio Nazionale del Partito in qualità di membro ispettore del P. N. F.

Il Segretario del Partito, prese istruzioni dal Duce, ha incaricato l'on. Achille Starace vice segretario del Partito, di assumere la direzione del Fascismo milanese.

Si smentisce la ribellione delle truppe nell'Afganistan

LONDRA, 18. — La Legazione dell'Afganistan in un comunicato alla stampa smentisce la voce corsa secondo la quale truppe governative si sarebbero ribellate e i Sovrani avrebbero dovuto rifugiarsi in un forte situato oltre il confine.

Quattro operai sepolti in una cava di sabbia

ZAGABRIA, 18. — Mandano da Uzice che ieri mattina in una cava per l'estrazione della sabbia a Plevlja vennero sepolti vivi da una frana quattro operai. Poche ore dopo da alcuni contadini accorsi sul posto i quattro venivano estratti cadaveri.

Una strana malattia che uccide in Macedonia

I cadaveri diventano neri e deformi

ATENE, 18. — Ieri a Cavalla (Macedonia orientale) venti persone furono colpite da una strana malattia epidemica, le cui origini non sono state ancora accertate e la natura non ancora diagnosticata. Quindici dei colpiti morirono quasi subito; i loro cadaveri divennero in brevissimo tempo completamente neri e deformi. La popolazione è presa dal panico.

Albergo in fiamme - 9 vittime

NEW YORK, 18. — In seguito ad un violento incendio scoppiato improvvisamente in un albergo di questa città si deplorano nove morti, nove dispersi e parecchi feriti che sono stati subito raccolti e ricoverati all'Ospedale. I danni causati dall'incendio ascendono a circa 9 milioni di lire.

La costituzione della milizia della strada

ROMA, 18. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. concernente l'istituzione della Milizia della strada. Tra altro il decreto dice:

E' costituita la Milizia della Strada col compito di curare in concorso con gli altri funzionari ed agenti acciò autorizzati, la disciplina della circolazione ed il servizio di polizia stradale nonchè di vigilare per la rete delle strade statali sulla conservazione delle segnalazioni esistenti, provvedendo altresì al servizio d'informazioni concernenti la sicurezza della viabilità ed al soccorso automobilistico.

La Milizia della Strada è una specialità della M. V. S. N., alla dipendenza disciplinare del Comando Generale della Milizia stessa. Amministrativamente essa dipende dal Ministero per i LL. PP., presidente della azienda autonoma statale della strada, che ne stabilirà l'impiego tecnico e la ripartizione tra i vari compartimenti dell'azienda stessa. La Milizia della Strada fa parte delle forze armate dello Stato e i suoi componenti sono soggetti a tutte le disposizioni stabilite per la M. V. S. N. Nella sfera della loro competenza esercitano funzioni di P. S. ed assumono qualità di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

Segue la tabella A, concernente l'organico della Milizia che è formata da un Console comandante, da un Seniore o primo seniore, comandante in seconda, da un Centurione o Seniore, ufficiale di amministrazione, da cinque centurioni, da 23 Capi Manipolo, da 136 Capi Squadra, da 132 militi scelti, conducenti di auto, da 159 militi e da 218 militi di riserva in servizio temporaneo. Viene poi la tabella B, concernente le paghe dei Capi squadra, dei militi scelti, conducenti di auto e dei militi semplici.

Corso di lingua italiana alla università di Sofia

SOFIA, 18. — Il consiglio della facoltà di filologia e lettere e il consiglio accademico dell'Università di Stato hanno deliberato alla unanimità di invitare anche per il corrente anno accademico il dott. prof. Enrico Damiani bibliotecario della Camera dei Deputati del Regno d'Italia a tenere il corso di lingua e letteratura italiana nell'università stessa.

La fondazione Magna Mater costituita ad Asti

ASTI, 18. — Oggi si è costituita la Fondazione «Magna Mater» col patrimonio di 200 mila lire, donato in parti uguali dal comune e dalla cassa di risparmio. La fondazione ha lo scopo di esaltare, premiare e sussidiare annualmente le madri legittime di prole maggiormente numerose.

Due italiani assassinati a New York

NEW YORK, 18. — Da Long Island giunge notizia che la giovane coppia trovata assassinata sabato nei pressi di una casa di cmpagna, è stata identificata nei coniugi Soro Graziani. Si crede trattarsi di oriundi italiani. Non si hanno maggiori notizie sul conto degli assassinati.

Una grande vittoria di Ruggirello a Londra

LONDRA, 18. — Si è svolto oggi un incontro di boxe tra i pesi massimi Ruggirello italiano e M. Carthy irlandese. L'incontro era fissato in dieci riprese, ma alla seconda l'arbitro ha arrestato il combattimento per manifesta superiorità del Ruggirello e lo ha dichiarato vincitore.

In un altro incontro disputatosi nella stessa riunione in dieci riprese, l'italiano Primo Ubaldo, peso massimo, e l'inglese George Slac, hanno terminato alla pari.

Il calendario dell' Unione Velocipedista italiana

Le manifestazioni per il 1929

MILANO, 18. — L'Unione Velocipedistica Italiana comunica che è stato stabilito il seguente calendario per le manifestazioni ciclistiche del 1929: 10-17 marzo Giro della Sicilia — 24 marzo Milano San Remo — 7 aprile Giro del Piemonte (campionato di prima categoria) — 28 aprile Giro della Toscana e campionato dilettanti seniores — 5 maggio Criterium degli Assi — 12 maggio-9 giugno Giro d'Italia — 16-16 giugno Campionato velocità su pista — 23 giugno MilanoModena (campionato seconda categoria) e campionato allievi — 29-30 giugno Campionato Stayers — 7 luglio Corsa di fondo (campionato prima categ.) — 14 luglio Astico-Brenta (campionato seconda categoria) — 4 agosto Predappio-Roma — 11 agosto Coppa Bernocchi (campionato seconda categ.) — 23 agosto circuito Partenopeo (campionato prima categ.) — 8 settembre Giro dell'Emilia (camponato 2.a categ.) — 20 Settembre la XX Settembre (camponato prima categ.) — 29 Settembre Campionato individuale — 13 ottobre Giro delle Tre Provincie (campionato seconda categ.) — 27 ottobre Giro della Lombardia.

La U. V. I. ha poi dato incarico allo Sport Club Genova di Milano, di organizzare il primo Cross Country Ciclistico per la scelta della squadra rappresentativa per il Cross Country Internazionale di Parigi. La corsa si svolgerà con qualunque tempo il 20 dicembre.

Un improvviso peggioramento di Re Giorgio

LONDRA, 18. — *Il bollettino medico pubblicato stasera dice che il Re ha passato il pomeriggio un poco agitato e che il miglioramento recentemente constatato non è continuato durante le ultime ore.*

Come è facile pensare questo bollettino ha molto attenuato l'ottimismo provocato dall'accenno contenuto nei bollettini precedenti al miglioramento delle condizioni del Sovrano. Questo però non vuol dire che sia subentrato lo scoraggiamento poichè la speranza persiste vivissima negli ambienti di corte come in quelli ufficiali e nella massa dei cittadini. Com'era stato annunciato è dato il soddisfacente effetto dell'uso dei raggi ultravioletti; il Sovrano è stato nuovamente sottoposto stasera a ale azione curativa.

Si ritorna al trattamento radio-terapico

LONDRA, 18. — Il Re ha perduto oggi parte del miglioramento che aveva guadagnato durante le 25 ore precedenti. I leggieri miglioramenti degli ultimi bollettini, non erano stati miglioramenti rilevanti e non era possibile dire che fossero stati realizzati effettivi progressi regolari. E' vero invece che le condizioni del Re sono state giornalmente soggette a variazioni. Questa sera è stato nuovamente applicato al Sovrano il trattamento radioterapico.

Le domande di divorzio aumentano in America

WASHINGTON, 18. — Secondo i dati resi noti dal dipartimento di statistica si apprende che il numero dei divorzi chiesti ed ottenuti da cittadini degli Stati Uniti presenta un aumento assai sensibile nel 1927. E' infatti segnalato un aumento di 11.181 rispetto alla cifra raggiunta nel precedente anno. Di fronte a questo aumento si mette anche la diminuzione del numero dei matrimoni che nel 1927 è stato di 1880. Qualche giornale trae da ciò delle illazioni che se pure non possono dirsi positive, valgono tuttavia a richiamare la attenzione dei cultori del problema da un duplice punto di vista che giustifica un grido di allarme per porre un freno all'aumento dei divorzi.

Gli "asciutti" si apprestano a dar battaglia

CHICAGO, 18. — Gli «asciutti» si apprestano a dare battaglia al Senato per assicurare l'approvazione della legge che dovrebbe essere la manifestazione colla quale si dovrebbe aprire l'offensiva contro il Volstead, qualificato addirittura un tradimento. Si è cominciato colla costituzione di una agenzia di propaganda che raccoglie 29 organizzazioni capitanate dalla lega antialcolica, la quale si proporrebbe di minare il congresso. Lo ufficio di propaganda si propone di tenere una serie di conferenze, la prima delle quali si avrà in Chicago, nel corso di questa settimana. E' proposito anche dell'istituzione «asciutta» di unirsi al consiglio federale delle chiese per sviluppare maggiormente il suo lavoro ed essere pronti ad una ulteriore attività dopo l'insediamento di Erbert Hoover alla presidenza degli Stati Uniti.

La miseria dei minatori inglesi

Si prospetta un intervento del Governo

LONDRA, 18. — Il Premier Baldwin ha annunciato alla Camera dei Comuni che il Governo chiederà al Parlamento di autorizzare l'adozione di provvedimenti speciali richiesti dalla grave situazione nella quale versano le popolazioni dei distretti minerari. Baldwin ha aggiunto che il Governo chiede al Parlamento di autorizzare il contributo governativo di una sterlina per ogni sterlina che verrà versata alla sottoscrizione iniziata dal Lord Mayor di Londra appunto per soccorrere i minatori che si trovano in miseria, sottoscrizione che ha già raccolto 150 mila sterline. Di conseguenza Baldwin ha invitato i Comuni a consentire per intanto il pagamento immediato di una somma identica.

OSOPPO

Per il Natale

Il nostro Municipo ha raccomandato ai Maestri di fare propaganda nelle scuole per il Presepio che dovrà tenere il luogo dell'albero di Natale. Così verrà evitato il taglio di teneri pini, di cui i nostri boschi e le nostre montagne hanno tanto bisogno. E' stato spiegato agli alunni lo scopo della Befana Fascista.

La passerella

E' diventato d'uso parlare di quando in quando della «passerella» di Peonis. Ma non sarebbe il caso di rimettere la barca per traghettare il Tragliamento fra Osoppo e Peonis?

I commercianti di Osoppo e gli enti locali potrebbero aiutare il servizio della barca coll'accordare qualche sussidio finanziario. Accingersi a costruire un ponte o «passerella», facendo un lavoro sia pure economico quanto si vuole, significa andare incontro ad una spesa di almeno 800.000 lire! Così affermò un tecnico, che ci ha pensato su!...

Arnaldo Mussolini al nostro Comune

Al Podestà di Osoppo è pervenuta dal comitato nazionale forestale la seguente:

Plaudo agli ottimi principi di educazione silvana che vengono così provvidamente diffusi fra la giovane generazione di Codesto glorioso Comune, e ricambio, riconoscente, il mio saluto cordiale a Lei, al benemerito Corpo Insegnanti, alle Autorità, ai Balilla, alle Piccole Italiane, agli alunni delle Scuole, ringraziandola di essersene reso gentile interprete.

Il Presidente: *Arnaldo Mussolini*

Altra Cronaca Provinciale

CODROIPO

Il bandito Pittonet arrestato a Codroipo

Sono note le gesta di Felice Pittonet, il bandito friulano che aveva saputo circondare il suo nome di un'aureola di misteri e di celebrità.

Celebre egli era, infatti poichè dopo di aver compiuto furti e rapine, riappariva di quando in quando nella natia Sedegliano e nel Pordenonese, infischiandosi delle attive ricerche de carabinieri. Anzi vuolsi che una volta approfittasse della divisa della Benemerita.... per compiere le sue gesta.

Le vicende giudiziarie — varie condanne pendevano sul suo capo — anzichè renderlo guardingo avevano aumentato la sua audacia.

Ora però egli è caduto nella rete tesagli dall'autorità: dopo tante peripezie rocambolesche — compresa un'evasione dal carcere e il suo epistolario ironico - sentimentale al Procuratore del Re cui le lettere venivano misteriosamente da località sempre diverse — egli è stato arrestato a Codroipo dai carabinieri del luogo.

La notizia telefonica di questo sensazionale arresto ci perviene mentre il giornale va in macchina.

Nomine concittadine

Nella riunione tenutasi domenica scorsa a Udine per la costituzione della Federazione tra le Filodrammatiche de Friuli apprendiamo che il cav. Daniele Moro è stato incluso nella commissione di Lettura dei nuovi lavori italiani e dialettali che verranno presentati per la recitazione dalle Filodrammatiche della Provincia di Udine ed il cav. Teobaldo Montico, è stato nominato del Direttorio della Federazione.

Al cav. Moro, appassionante coltivatore della lingua friulana ed all'egregio cav. Montico le più vive congratulazioni.

Brutta prova della 2.a squadra

Domenica scorsa al Campo Littorio si è svolta la partita di ritorno tra l'U. S. Rivignanese e la nostra seconda squadra. I Codroipesi hanno sostenuto una bruttissima prova rimanendo sconfitti per 6 a 0.

La frattura di una gamba

L'altro giorno nella vicina frazione di Pozzo un tale Dozzi Paolo mentre era intento alla legatura d'un carro di fascine scivolava dall'alto e cadendo riportava la rottura d'una gamba. Trasportato nella propria abitazione venne medicato dal cav. Faleschini che lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni.

Cinema Vittoria

Sabato e domenica al Cinema Vittoria si proiettò la film «La Potenza nelle tenebre» tratta dal romanzo del Tolstoi.

ZOMPICCHIA

Riunione del consorzio irriguo

16. — Ieri nel pomeriggio il locale «Consorzio irriguo» riunì varie personalità per il collaudo della trattrice «Fiat» che da domani inizierà i lavori per i canali del Consorzio. Intervennero il sig. Podestà di Codroipo co. Mainardi, il sig. Volpe membro della Federazione Fascista Friulana, il sig. Angelo Lotti segretario politico di Codropo, il prof. dott. Zanettini della Cattedra Ambulante d'agricoltura, sig. Brovedani segretario capo del Comune il signor Luchini col collaudatore della «Fiat». Il collaudo è riuscito brillantemente con varie prove di resistneza e profondità.

A prove eseguite il Presidente del Consorzio sig. Bressanutti Giuseppe, coadiuvato dai componenti la Commissione esecutiva, ha offerto un the nella Sede del Consorzio. Durante la simpatica riunione furono esposti e trattati vari problemi che interessano l'agricolura della zona.

Impegnati precedentemente inviarono lettere di perfetta adesione alle iniziative del «Consorzio» il sig. prof. Bruno Ballico e sig. Aita Bruno.

COSEANO

Inaugurazione del corso d'agraria

Col concorso di tutte le Autorità civili ed ecclesiastiche del Comune, alle 2 pom. del 14 corr. in un'aula del locale scolastico, di questo Capoluogo venne solennemente inaugurato un «Corso d'Istruzione Agraria professionale per giovani contadini» che, ad opera della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, è stato pure qui istituito coi fondi messi a disposizione del Ministero dell'Economia Nazionale.

Pronunciò brevi, ma elevate parole il Podestà del Comune, sig. Bernardino Facini mediante il cui interessamento il corso promette di riuscire uno dei migliori, essendosi già inscritti oltre 50 alunni.

L'egregio dott. Dorta, dopo avere presentato l'istruttore perito agronomo signor Stabile, con semplici e appropriate parole, dimostrò ai giovani agricoltori convenuti lo scopo dell'istituzione e le direttive che essi devono seguire per raggiungere i fini che il Governo Nazionale intende con essa di conseguire per la prosperità loro e della Nazione. Esternò al Podestà sig. Facini i più vivi ringraziamenti per il suo valido appoggio e per la incessante propaganda che esso va svolgendo nel Comune. Chiuse inneggiando a S. M. il Re, al Duce e alla Nazione.

Il discorso venne calorosamente applaudito. Un bravo di cuore agli iniziatori ed un augurio che l'esito possa completamente corrispondere alle aspirazioni.

DIGNANO

Funebri Edoardo Curcio

Sabato si celebrarono i funerali del compianto giovane Edoardo Curcio, di anni 17, morto dopo lunga malattia sopportata con angelica rassegnazione. Fu una vera dimostrazione di affetto verso l'Estinto, strappato alla vita sul fior della giovinezza, e di cordoglio alla famiglia orbata da una sì cara e preziosa esistenza.

Aprivano il corteo, dopo le insegne religiose, i bambini dell'Asilo e tutta la scolaresca coi rispettivi insegnanti. Venivano quindi numerose ghirlande, omaggio dei parenti, amici e colleghi del padre. La bara era portata a braccia dai coetanei dell'Estinto.

Tutta la popolazione di Dignano e molti dei paesi limitrofi concorsero ad accompagnare all'ultima dimora il caro giovane. Al Camposanto, prima che la salma fosse deposta nella tomba della famiglia Clementi, porse l'estremo vale il maestro sig. Anselmo Commessatti.

Il vice podestà sig. Giuseppe Zancani, zio dell'Estinto, ringraziò a nome della famiglia autorità e popolo per la partecipazione al loro dolore.

TARCENTO

Corsa campestre

Con la partecipazione di numerosi concorrenti si è svolta nel pomeriggio di domenica la Gara sezionale di corsa campestre indetta dal Dopolavoro Provinciale.

Alla presenza di folto pubblico il Segretario Politico Sig. De Gaetano dà il via ai concorrenti alle ore 14.17.

Il percorso di circa Km. 3.500 con vari ostacoli naturali in precedenza segnato da bandierine è superato dagli atleti ad una forte andatura nel tempo di 13 minuti.

Il traguardo era stato fissato all'inizio del Viale Vittorio Emanuele ed ivi oltre allo tarter ed alla Giuria si era data convegno numerosissima folla.

Come era facilmente prevedibile il traguardo venne tagliato per primo dal noto podista Fadini Ferruccio della 5.a Centuria della M. V. S. N. che giunge in ottime condizioni fisiche. Lo segue a pochi metri dando meravigliosa prova e rivelandosi un futuro magnifico atleta il giovanissimo Toffolo Giovanni dell'O. N. Dopolavoro. Terzo arrivato il Milite Ferrari Umberto, seguito da tutti i partecipanti.

Il Segreario Politico e le Autorità tutte che presenziavano alla bella manifestazione ebbero parole di vivo elogio all'indirizzo dei giovanissimi incitandoli a perseverare in previsione di prossime competizioni.

Il Segretario Politico poi nella sua veste di Presidente del Dopolavoro locale in segno di particolare compiacimento e di sprone ha offerto al primo arrivato un cospicuo premio in denaro.

A tutti i concorrenti offrì un ristoro all'Albergo Trieste.

Delibera comunale

Il Commissario Prefettizio allo scopo di evitare la forte spesa che il Comune deve annualmente sostenere per stampati, circolari, moduli, ecc., con delibera del 8 u. s. a disposto l'acquisto di un duplicatore automatico marca Edison del costo di L. 6.500.

Il Comitato Cittadino per i festeggiamenti dell'Epifania Tarcentina, del quale è Presidente l'Ill.mo Signor Commissario Prefettizio del Comune comm. Spasiano in una riunione tenutasi giorni fa ha deliberato di intensificare l'opera per la raccolta dei fondi necessari per il finanziamento dell'organizzazione.

Per la Befana fascista

Il Comitato ha deliberato inoltre di dare maggior incremento al grande concorso dei Costumi Friulani chiamando a raccolta tutte le Signorine della Città perchè formino, con l'aiuto del Signor Turrin noto cultore dell'arte, un numeroso gruppo di partecipanti all'interessante gara, che quest'anno dovrà avere una speciale importanza anche per i vistosi premi posti in palio.

TRICESIMO

Sezione per l'illustrazione agraria e popolare

Stamane, nella bella aula municipale di Tricesimo, alle ore 11, è stato inaugurato il Corso delle lezioni-conferenze di agraria già annunciato. Alla cerimonia intervennero le autorità e le notabilità cittadine, gli insegnanti elementari e un affollato uditorio di agricoltori.

Il cav. Ellero, Podestà e Presidente dell'O. N. D. ha pronunciato il discorso inaugurale spiegando lo scopo e il funzionamento del nuovo istituto, esponendo il vasto programma d'insegnamento e mettendo in evidenza l'opera che il Governo va svolgendo per l'incremento dell'agricoltura e per il maggior benessere della classe dei lavoratori dei campi. Ha ringraziato i promotori del Corso e i professionisti che presteranno la disinteressata opera propria nell'insegnamento, ed espresso la fiducia che la popolazione frequenterà il corso assiduamente e con largo profitto.

Quindi parlò molto appropriatamente il Direttore didattico sig. Rapuzzi, segretario del Corso, sulla importanza e sulla difficoltà dell'arte agricola in confronto delle arti fabbrili dimostrando la necessità che anche il contadino possegga non soltanto un certo grado d'istruzione generale, ma la conoscenza chiara delle leggi scientifiche che si riferiscono ai fenomeni naturali e che debbono presiedere alle pratiche agricole.

La scuola che oggi s'inizia, disse il Direttore Rapuzzi, non ha alcuna falsa pretesa, ma spera soltanto con molta modestia di dare ai frequentatori qualche utile cognizione che valga a renderli più consapevoli del valore della propria opera e capaci di controllarne gli effetti.

Il dottor Botrè, della Cattedra di Tarcento, svolse quindi il tema della giornata in assenza del cav. prof. Marchettano impedito. Trattò con la competenza che lo distingue dell'importanza dell'agricoltura in Italia e dimostrò con dati di fatto il progresso raggiunto negli ultimi anni mercè le provvidenze legislative e finanziarie elargite dal Governo Nazionale.

Prima di sciogliere l'adunanza gli agricoltori sono stati invitati alla seconda lezione che si terrà nella stessa sala municipale giovedì 20 corr. alle ore 10, sul tema: La vita delle piante e i lavori fondamentali; attrezzi relativi.

CRONACA CITTADINA

Una ordinanza del R. Prefetto per i proprietari di case

Il R. Prefetto della Provincia di Udine gr. uff. Motta ha emanato la seguente ordinanza:

Veduto il telegramma del Ministero dell'Interno del 3 corrente e a parziale modifica di precedenti ordinanze prefettizie;

Visto l'art. 3 della legge comunale e provinciale e l'art. 2 della legge di P. S. 6 novembre 1926 n. 1848;

ORDINA

è fatto obbligo ai proprietari di case del Comune di Udine di far denuncia contemporanea al Municipio di Udine ed all'Ufficio di Prefettura Div. I. entro 48 ore sulla verificatasi disponibilità degli appartenenti e locali di qualsiasi specie sfitti o comunque vuoti, specificandone la ubicazione, il numero degli ambienti ed il prezzo mensile di affitto che intendono richiedere;

Entro lo stesso termine di 48 ore i proprietari di locali sfitti, vuoti o comunque disponibili nel territorio del Comune di Udine, dovranno esporre sul portone ed in modo ben visibile al pubblico il cartello "affittasi" con l'indicazione del numero dei vani e del prezzo richiesto.

Contro i trasgressori saranno applicate le sanzioni dell'articolo 16 della legge di P. S.

Udine, addì 14 dicembre 1928 - VII.

I funebri di S. E. D'Alena alla Capitale

C'informano da Roma che la notizia della morte di S. E. il comm. dott. Francesco d'Alena — Prefetto di Caltanisetta e già Vice Prefetto di Udine e Commissario della Provincia — avvenuta come ieri dicemmo, in seguito al noto investimento ciclistico, ha ivi suscitato profonda impressione, in ispecie al Viminale, poichè l'Estinto godeva larga stima e cordiali amicizie alla Capitale.

S. E. Mussolini ha seguito con vivo interessamento le fasi della straziante agonia, e ha ordinato che i funerali avvessero luogo a spese dello Stato.

Già durante la giornata di domenica la salma, deposta nella cappella del Policlinico addobbata a lutto, è stata visitata da molte personalità romane e dalle autorità politiche e amministrative della Provincia siciliana.

Alle 9.30 di ieri padre Stanislao ha celebrato la solenne messa da requiem e quindi ha impartito la benedizione alla salma.

I funerali si sono svolti alle 15.30. L'ampio viale del Policlinico era affollato di rappresentanze militari mentre quelle civili si erano raccolte sull'atrio.

Moltissime le corone, tra le quali quella del Capo del Governo e del suo Capo di gabinetto S. E. Iraci, del Governatore di Roma, del Ministero dell'Interno, delle prefetture di Udine, Caltanisetta e Campobasso, delle questure e funzionari delle Prefetture delle stesse città, del Prefetto e del Questore di Roma.

Numerosa la folla delle autorità. Fra queste S. E. Michele Bianchi, sottosegretario di stato agli interni, S. E. Agostino Iraci capo di gabinetto del Ministro dell'Interno e già prefetto di Udine, il Podestà di Udine on. gr. uff. Gino di Caporiacco, S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, il comm. Melchiorri vice segretario del Partito, l'on. Michelangelo Zimolo console generale ad Anversa e già segretario della Federazione Friulana Fascista, il cav. uff. dott. Marconcini segretario di S. E. Iraci e già capo di gabinetto alla nostra Prefettura, il dr. cav. Mattia Niccoli, il cav. P.E. Tonini, capo dell'Ufficio stampa dell'Associazione nazionale Combattenti, il dott. Minin segretario del Nucleo Universitario fascista friulano, il cav. dott. Binna, il vice governatore di Roma, il senatore Baccelli, il Podestà di Caltanisetta, il Prefetto Granzaroli.

Il corteo si è mosso poco dopo l'ora fissata. Lo aprivano i metropolitani a cavallo, la banda e tre compagnie di metropolitani in alta uniforme, la banda e due compagnie di carabinieri pure in alta uniforme e con la bandiera dell'arma. I cordoni erano retti da S. E. Bianchi, dal Podestà di Udine, da S.E. Iraci, dal comm. Melchiorri, dal Prefetto di Roma, dall'on. Zimolo e dal Podestà di Caltanisetta.

Poi, subito dopo il feretro, il genero dell'Estinto, in rappresentanza della famiglia non potuta giungere a Roma seguito dalla folla delle autorità, i carri funebri con le corone, e un altro plotone di metropolitani.

In Piazza dell'Indipendenza il corteo ha sostato e la salma salutata dal rito fascista.

S. E. Bianchi ha chiamato ad alta voce il nome dell'integerrimo funzionario e tutti gli astanti hanno risposto: Presente!

Il feretro ha poi proseguito per lo scalo di via Marsala, da dove sarà trasportato a Campobasso.

***

Ai congiunti di S. E. d'Alena giunbga l'espressione del nostro più profondo cordoglio.

FUNEBRI SAVORGNANI - FATTORI

Ieri nel pomeriggio sono seguiti, imponenti, i funebri della compianta signora Elvira Savorgnani in Fattori la cui repentina dipartita destò vivo cordoglio in quanti ebbero campo di apprezzare le sue rare virtù.

Il mesto corteo mosse dall'Ospedale Civile preceduto dalle sacre insegne e da bellissime corone. Seguivano le lagrimate spoglie i congiunti, signore in gramaglie ed una lunga teoria di amici e conoscenti dell'Estinta.

Agli addolorati congiunti le nostre più vive condoglianze.

UN ARRESTO

Gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto in seguito a mandato di cattura cera Onorina Bellina di Giacomo, di anni 30, da Venzone, la quale deve scontare 10 giorni di detenzione.

Consiglio Provinciale dell'Economia

Atti del mese di novembre 1928 (VII)

Il Consiglio, in adunanza plenaria del 30 novembre, approvò il Bilancio preventivo 1929:

Deliberazioni della Presidenza (seduta del 23 novembre 1928): Vennero stabiliti i criteri preferenziali per la formazione del ruolo dei curatori nei fallimenti per il triennio 1929-1931. — Si costituì la Commissione consultiva per la formazione del ruolo suppletivo dei periti agrari per lo scorcio del triennio 1927-1929. — Si diede parere favorevole al Regolamento per la pesa pubblica del Comune di Barcis. — Si approvò nei riguardi del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine lap roposta di scioglimento dell'Istituto Veneto dei Trasporti in Treviso. — Si deliberò l'adesione del Consiglio all'Istituto di Tecnica e Propaganda Agraria in Roma, in qualità di socio, ordinario con la quota annua di lire 250 per un triennio. — Si confermò per il 1929 il contributo consigliare di lire 3000 per la borsa di studio presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, a favore del giovane Angelo Ermacora Modotto di Udine — Si elevò il contributo del Consiglio al R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» di Gemona ed alla R. Scuola Professionale di Tirocinio di Cividale da L. 500 a L. 2036.75 con decorrenza dal 1929. — Si deliberò l'adesione del Consiglio alla Camera di Commercio Italo-Romena di Milano ed alla R. Camera di Commercio di Casablanca — Si decise l'acquisto di tutte le opere di Gabriele d'Annunzio, edite a cura dell'Istituto Nazionale, sotto gli auspici del Governo. — Si compilò il Bilancio Preventivo 1929, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. — Si ratificò la spesa di L. 3671.85 sostenuta dal Consiglio per la Mostra della Provincia di Udine alla Fiera di Fiume del 1928 — Si istituì una Commissione consiliare per la vigilanza sui calmieri dei generi alimentari nei Comuni della Provincia.

***

Deliberazioni della Sezione Agricola-Forestale (adunanza del 30 novembre 1928). Si approvarono le proposte di una speciale Commissione circa i problemi dell'economia montana della provincia per farne oggetto di voti ai competenti Ministeri ed agli altri Enti interessanti. — Si espressero voti per una meno restrittiva applicazione delle norme sulla concessione dei mutui per la costituzione della piccola proprietà coltivatrice. — Si diede parere favorevole all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale per i Comuni di Pravisdomini, Muzzana del Turgnano, Sequals — Si approvò il piano di massima relativo alla destinazione ed utilizzazione dei beni di proprietà collettiva della frazione Bressa in Comune di Campoformido — Si approvò il Regolamento d'uso per il razionale sfruttamento delle malghe del Comune di Forni di Sotto — Si approvò il progetto per il pascolo bovino nelle zone boschive «Uccis» e «Ciai Maior» del Comune di Cercivento — Si dette il nulla osta nei riguardi forestali, per impianto di teleferiche nei Comuni di Arta e Forni Avoltri — Si concesse l'autorizzazione, nei riguardi forestali, per l'estrazione di sassi nei Comuni di Ravascletto, Tolmezzo e Paluzza — Si concesse l'autorizzazione, nei riguardi forestali, per costruzione di forni da calce nei Comuni di Nimis, Tolmezzo e Chiusaforte — Si concesse l'autorizzazione nei riguardi forestali, per un impianto idroelettrico in Comune di Moggio Udinese — Si concesse l'autorizzazione nei riguardi forestali, per riduzione di fondo a cultura agraria in Comune di Nimis — Si concesse l'autorizzazione nei riguardi forestali per taglio di bosco in Comune di Ampezzo — Si espressero voti che l'attuale concessione di esperimento per la coltura del tabacco Brenta nella Provincia, venga trasformata in concessione speciale, elevandone la superficie a coltura.

ATTI VARI

Si fecero proposte alla Sezione Lavori delle FF. SS. di Trieste per la sistemazione del piazzale esterno della Stazione ferroviaria di Udine — Si appoggiò presso la Sezione Movimento e Traffico delle FF. SS. di Trieste la proposta del Municipio di Tarvisio, perchè durante l'inverno tutti i treni fermino a Tarvisio città, oltre che a Tarvisio Centrale, per favorire l'affluenza dei turisti, che ivi convengono per gli sports invernali. (voto accolto dalle FF. SS. — Il Consiglio continuò ad interessarsi presso il Ministero delle Comunicazioni per il miglioramento degli orari ferroviari sulla Udine-Venezia e sulle linee della Bassa Friulana — Si acquistarono alcune opere esposte alla II.a Biennale Friulana d'Arte per un complessivo importo di L. 5000 — Si concessero al Dopolavoro Sportivo per la Gimkana automobilistica una medaglia «vermeil» e una d'argento e una di bronzo — Si delegò il prof. cav. Enrico Marchettano a rappresentare il Consiglio all'annuale rassegna a premio di cavallo, effettuata a S. Vito al Tagliamento. — La Commissione permanente consiliare formò i prescritti listini dei prezzi base per la compilazione dei calmieri sui generi alimentari in Provincia di Udine. — L'Ufficio Anagrafe curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denuncie e rilascio certificati circa la costituzione delle ditte — L'Ufficio statistica eseguì rilevazioni statistiche sui prezzi delle merci in provincia, sulle industrie e sul commercio locale; fornì dati ed elenchi relativi ad alcune branche commerciali ed industriali — Consulenza. — Si fornirono a Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio sui dazi doganali, sulle esportazioni ecc.

Cinema EDEN Concerto

Oggi martedì dalle ore 17 repliche del sublime capolavoro

Frate Francesco

Grandiosa rievocazione storica di tutta la vita del Poverello d'Assisi

ALBERTO PASQUALI

Speciale commento musicale con orchestra teatrale diretto dal Maestro V. Aru.

Successo trionfale — Prezzi normali

In preparazione la spigliata commedia

EDEN PALACE

CONTINUA LA VENDITA BENEFICA

La vendita benefica organizzata dalla Sezione udinese dell'Unione Ciechi e dalle Dame della Carità nella parrocchia di S. Quirino si è inaugurata domenica con gran fervore di compere, è continuata nel pomeriggio di ieri e si riaprirà oggi dalle 16 alle 17 nei locali della S. P. E. R. A.

Ancora begli oggettini per regalo natalizio sono a disposizione dei filantropici compratori; e molti rami di vischio aspettano i desiderosi di felicità.

L'assemblea generale degli Arditi

Sabato sera, presso la Casa del Combattente, si è radunata l'assemblea generale degli Arditi della Sezione di Udine, presieduta dal tenente Lino Dirè, il quale ha rivolto un saluto augurale agli intervenuti, compiacendosi della loro magnifica disciplina e compatezza.

Il signor De Michele, vecchio capo dell'arditismo friulano, pronunziò un eloquente discorso riguardo all'opera altamente patriottica e sociale svolta e che dovrà svolgere l'arditismo in Italia. Dopo di aver parlato della crisi che da qualche tempo travaglia la Federazione degli Arditi, concluse esprimendo l'augurio che l'arditismo possa presto superarla e riprendere la sicura ed intrepida marcia verso il raggiungimento della meta segnatagli da S. E. Mussolini.

Il rag. Gino Covre poi illustrò all'assemblea il programma di assistenza morale e materiale che il Comitato Provinciale intende praticamente svolgere a favore degli Arditi di tutta la Provincia. Inoltre diede lettura di alcune adesioni ricevute da Enti pubblici e da privati, fra cui quella assai lusinghiera dell'Ill.mo sig. Podestà di Udine co. Gino di Caporiacco.

Quindi l'assemblea, fra inneggiamenti al Re, al Duce, al Fascismo e all'arditismo si sciolse al canto di «Giovinezza».

Beneficenze a mezzo della "Patria,,

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte del co. Gustavo de Prandis: Famiglia comm. Maurizio Hofmann 10.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Commemorazione di Eman. Filiberto al Dopolavoro Ferroviario

Sabato sera, 15 corr., nella bella sala del Dopolavoro Ferroviario, espressamente addobbata per la circostanza, l'egregio Capostazione signor Ermenegildo Toso tenne l'annunciata conferenza su Emanuele Filiberto di Savoia.

Tra i numerosi intervenuti erano il presidente sig. Tomasini ed il vice presidente ing. cav. Rusconi, il Comitato esecutivo al completo, parecchi funzionari dei vari servizi, gran numero di agenti ed uno stuolo di gentili signore e signorine.

Dopo aver detto con molta ricchezza di particolari denotanti una profonda coltura storica, su Emanuele Filiberto e suo tempo, l'oratore accenna alle celebrazioni svoltesi a Torino sotto gli augusti auspici di S. A. R. il Duca d'Aosta, che del suo grande Avo ebbe in retaggio il nome, la spada e la gloria.

E conclude esaltando il Principe glorioso, quale grande precursore dell'Italia nuova.

La bella e patriottica conferenza è stata calorosamente applaudita, mentre l'orchestrina intonava la Marcia Reale e l'inno fascista.

FASCIO DI UDINE

2.a Befana fascista

Sono pervenute alla Segreteria Amministrativa del Fascio di Udine le seguenti offerte: Totale somma precedente lire 9431. — Federazione Fascista degli Agricoltori 500, Federazione Fascista dei Commercianti, Unione Industriale Fascista 200 ciascuno; Collegio di Toppo Wassermann 100; gr. uff. dott. Domenico Rubini, Ditta Canciani e Cremese, personale della Federazione Commercianti; personale dell'Unione Industriali, cav. Enrico Broili, Ditta Fratelli Broili 50 ciascuno; ditta Alfredo Bernardelli 25; Vitale Binna 20; Giulio Adami, Antonio Deanna 10 ciascuno; ditta cav. Mario Menazzi kg. 25 pasta di lusso; sorelle Migotti 3 cappellini.

BENEFICENZA

Dame di Carità del SS. Redentore. — Dal resoconto della beneficenza raccolta dalle Dame di Carità della Parrocchia del S.S. Redentore negli ultimi mesi rilevano:

Mese di agosto: Effetti vari di biancheria personale e vestiario N. 60; zoccoli paia 20; lenzuola 4; materassi 2; coperte 2. — Mese di settembre: Famiglia Comessatti G. in memoria del suo compianto Capo lire 100 — Mese di ottobre: gli operai della Ditta Dormisch, per onorare il loro principale cav. F. Dormisch nell'81.o compleanno L. 25; mons. Luigi Quargnassi, in occasione della venuta di Mons. Arcivescovo 100. — Mese di Novembre: sig. Della Maestra in morte della sua signora L. 50; signora Dina Commessatti, in occasione della laurea del figlio 100; in memoria di D. Fornizzi: sig. Comessatti 20; fam. Gottardo 15; fam. Buttò 15; sig. Olga Renier 10; rag. C. Marinato 10 — Entrata compless. 1928 L. 6195.75 — Uscita complessiva (per distribuzione indumenti, viveri e buoni di pane e di latte 4731.50; rimanenza Lire 2063.25.

OBLAZIONE PRO CIECHI

Il sig. Viscardo Zavatti ha offerto all'Unione Italiana Ciechi Sezione Venezia Giulia lire cento che gli sono state versate a seguito di amichevole transazione. La presidenza sentitamente ringrazia.

SERVIZIO CORRISPONDENZE DURANTE LE FESTE

La Direzione provinciale delle Poste comunica:

Allo scopo di facilitare e di rendere più sicuro l'avviamento delle corrispondenze che in occasione delle Feste di Natale e del Capo d'Anno vengono spedite in quantità particolarmente notevole, si prega il Pubblico di scrivere ben chiaro l'indirizzo delle corrispondenze medesime, cui appartiene la località di destinazione.

IMPIANTI nuovi, riparazioni termosifoni, preventivi e progetti gratuiti. Ditta Bissattini e Figli, Udine.

PER I MUGNAI

La Segreteria delle Comunità Artigiane avverte:

Tutti i mugnai della provincia, che devono, per il R. D. 24-2-1928 N. 241 essere iscritti presso tale associazione sindacale di I. grado, cioè quelli che alle loro dipendenze non hanno più di 3 operai, possono venir assistiti gratuitamente nella compilazione della domanda di rinnovazione della licenza speciale di macinazione, a sensi del R. D. del Ministero dell'Economia Nazionale 12-8-1927, n. 1850, rivolgendosi agli uffici, via de Rubeis 13-19, in Udine

Fa presente inoltre che il termine per la presentazione di tale domanda con unita ricevuta dell'Ufficio del Registro comprovante d'aver pagato la tassa di legge, e col visto del Podestà del Comune, deve venir presentata entro il 31 Dicembre 1928, A. VII, presso la Regia Prefettura.

La mancata domanda di rinnovazione della licenza speciale per la macinazione da luogo di diritto alla R. Prefettura di far chiudere il molino.

Si pregano i signori Podestà di dare la massima diffusione al presente comunicato.

Campionato friulano di cross

ALTRI RISULTATI DI ELIMINATORIE

Eliminatorie corsa campestre

A FAEDIS

Favorita dalla bellissima giornata, la eliminatoria di Faedis ha richiamato nella piazza maggiore tutta la cittadinanza che si è vivamente interessata della disputa sportiva fra i concittadini.

Ben 23 concorrenti hanno preso il via alle ore tredici, iniziando subito la fatica a forte andatura, per opera di Gabrici, che dall'inizio ha preso la testa ed aumentando gradatamente il distacco sull'immediato inseguitore Tomat, tanto da tagliare il traguardo con 10 secondi di vantaggio.

Nelle posizioni retrostanti si accese una lotta vivacissima per i posti d'onore. Su questo gruppo ebbe ragione Floreano Piccini seguito da Faidutti, Poiana Roiatti. Ottima l'organizzazione, curata dal Comitato composto dai sigg. Jacobuzzo, Tomat Luca.

A GRIONS DEL TORRE

Il via è stato preso da 22 concorrenti dei quali soltanto 15 hanno tagliato il traguardo d'arrivo, essendo stata l'andatura tenuta sopra il comune per opera principalmente di Olivo Rossi, e Alfonso Pizzio.

Ecco l'ordine d'arrivo: Olivo Rossi, Alfonso Pizzio, Serafino Cargnello, Riccardo Cargnello, Ernesto Gregorani, Elso Moro

Una lode al Doplavoro per l'ottima organizzazione. La Giuria era composta dai sigg. Remigio Picco presidente del Dopolavoro, Gino Tomadini, Beltrame Renato Picco.

A PASSONS

Anche da noi si è effettuata l'eliminatoria sezionale che ha destato grande interessamento. Ben 17 furono gli animosi che presero la partenza; solo otto però raggiungevano il traguardo.

La corsa, della cui perfetta organizzazione ne siamo rimasti entusiasti, ha registrato il seguente ordine d'arrivo: 1. Agosto Cesare; 2. Tonino Giuseppe; 3. Talotti Angelo, 4. Facile Ernesto; 5. Ambrosin; Mario; 6. Tonino Oreste.

A COLUGNA

La prova sezionale svoltasi da noi ha costituito un avvenimento di prim'ordine. Tutta la poplazione si è interessata.

Dopo una vivace lotta al traguardo d'arrivo sono giunti nell'ordine: 1. Feruglio Giovanni; 2. Pozzo Stefano; 3. Zorzutti Ermenegildo; 4. Mansutti Ottorino; 5. Pantanali Emilio; 6. Lirussi Silvio. Partenti nove, arrivati sette.

LITTORIO - NORGE 3 a 0

In un disputatissimo incontro il Littorio ha nettamente costretto alla resa per tre a zero il Norge, dimostrando così di aver raggiunto quel grado di forma magnifico che gli permise di trionfare nel campionato friulano dell'O. N. D.

Lane da Materasso
A PREZZI D'ORIGINE
troverete ai Magazzini Manifatture:
SUCC.re A. MILANI - UDINE

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Quattro fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Raimondo Manzano esercente a Risano. Giudice delegato il cav. Orsi, curatore provvisorio il rag. Marinatto. Prima adunanza dei creditori al 21 dicembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 gennaio, chiusura del processo di verifica al 21 detto.

— Mario Lodolo e C.o negozianti di Udine in via Marsala 33. Giudice delegato il cav. avv. Serra, curatore provvisorio il rag. Del Negro prima adunanza dei creditori il 27 dicembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 26 gennaio, chiusura del processo al 14 gennaio.

— Cino Zuiani da Udine esercente caffè in via Gemona. Giudice delegato il cav. avv. Valdemarca, curatore provvisorio il rag. Marinatto. Prima adunanza dei creditori il 3 gennaio, termine per la presentazione dei titoli di credito il 14; chiusura del processo di verifica il 31 stesso.

— Federico Macarozzi esercente carte ed affini. Giudice delegato l'avv. cav. Orsi, curatore provvisorio l'avv. Centazzo. Prima adunanza al 31 dicembre, termine per la presentazione dei titoli di credito al 14 gennaio, chiusura del processo di verifica al 28 stesso.

AUMENTO DI CAPITALE

Con rogiti del notaio dott. Conti gli azionisti della Società S.A.T.E.C. «Società Anonima Teatri e Cinematografi con sede in Udine, hanno deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 50.000 a lire 1.000.000 e la modifica agli articoli 2 6, 16, 23, 26 dello Statuto Sociale, nei riguardi cioè degli scopi sociali che vengono ampliati, rimanendo inalterate le direttive sinora seguite; dell'aumento del capitale, nella forma per la costituzione dell'Assemblea e della concessione di ampi e straordinari poteri all'amministratore in luogo di quelli limitati e di cui l'articolo modificato.

RIDUZIONE DI CAPITALE

La società «Beni stabili di Lignano» ha deliberato:

1) Di ammettere la Società Anonima «Spiaggia di Lignano» a far parte — come socio accomandante — della Società «Beni Stabili» con il conferimento di tutte le sue attività parimoniali, con la caratura unica di lire 300.000.

2) Di aumentare conseguentemente il capitale sociale da L. 700.000 a L. 1.00.000.

L'assemblea della Società «Spiaggia di Lignano», ha deliberato:

1) Di ridurre il Capitale sociale da lire 600.000 a lire 300.000 con la conseguente svalutazione del valore nominale di ciascuna azione da lire 1000 a lire 500.

2) Di fondere le proprie attività patrimoniali con quelle della Società «Beni Stabili di Lignano» Accomandita Semplice con Sede in Udine, entrando a formar parte di quest'ultima con la caratura di lire 300.000 e mantenendo l'attuale sua formazione sociale di Anonima.

3) Di nominare un Amministratore unico quale rappresentante della caratura globale della Società Anon. «Spiaggia» nella Società «Beni Stabili di Lignano».

PROROGA DI SOCIETA'

La Società Anonima Antonio Volpe ha deliberato di prorogare la Società che veniva a scadere al 31 dicembre 1928 a tutto il 31 dicembre 1948.

UN FALLIMENTO IN CARNIA

Con sentenza del Tribunale fu dichiarato il fallimento dei soci di fatto Boria Giovanni fu Antonio, Fior Giacomo fu Antonio e Vidussoni Dante fu Antonio di Chiaicis di Verzegnis.

Giudice al fallimento il dott. Enrico Thomann, curatore provvisorio il rag. G. B. Cacitti di Tolmezzo. Prima adunanza dei creditori il 22 dicembre, tremine per la presentazione dei titoli di credito al 5 gennaio, chiusura del processo di verifica al 26 stesso.

REVOCA DI FALLIMENTO

— Il Tribunale ha revocato la sentenza dichiarativa di fallimento di Giuseppe Cavigli.

— Pure con sentenza del Tribunale è stata ordinata la cancellazione dei nomi di Iginio Tonini e Virginio Scatena dall'albo dei falliti.

NUOVA SOCIETA'

Con atti del notaio Del Bianco da Spilimbergo, i sigg. Mongiat Walter di Giacomo e Angeli Fedele di Agostino, costituivano una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Mongiat W. e C. Commercio Cereali e Molino a Cilindri Spilimbergo» con sede in Spilimbergo, all'oggetto di commerciare in cereali ed affini e di gestire un molino a cilindri. La Società ha inizio col primo dicembre millenovecentoventotto e terminerà col trenta novembre millenovecentotrentasette, salvo proroga per un quinquennio in caso di mancata disdetta del contratto sociale sei mesi prima.

Il capitale sociale è di L. 100.000, conferito in contanti ed in parti uguali fra i soci.

ARTE E TEATRI

La Benelliana a Udine

Venerdì p. v. avremo al «Puccini» alcune recite straordinarie della grande Compagnia Italiana per l'arte drammatica che ha per direttore artistico Sem Benelli e per primo attore il Racca.

Si annuncia per ora: «La Gorgona» di Sem Benelli' «Come vi piace» di Guglielmo Shakespeare e «Orfeo e Proserpina» di Sem Benelli.

«Come vi piace» non era stato mai rappresentato in Italia, ed ha cominciato il suo giro trionfale da Torino. «Orfeo e Proserpina» è il novissimo mito benelliano che si rappresenta la prima volta in queste sere a Milano e che sarà recitato per la seconda volta a Udine.

Una stagione lirica

Un'altra buona notizia: a Natale e Capodanno avremo alcune rappresentazioni di «Tosca» del maestro Puccini e di «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» con ottimo complesso di artisti.

Scelta migliore di spartiti così popolari non poteva fare l'Impresa.

Ci consta che tenore sarà il comm. Radaelli, così favorevolmente noto al nostro pubblico che lo ebbe apprezzato interprete dell'«Aida» in Castello e poi del «Trovatore» al Puccini, lasciando di sè memoria graditissima.

Siamo certi che celebre artista contribuirà personalmente alla migliore riuscita dello spettacolo lirico.

La prima rappresentazione seguirà il 24 dicembre.

Cine Italia

Un sapiente del XX secolo ha detto: Una gita in automobile può risolversi, er una ragazza onesta, in una gara podistica di.... resistenza, ed è su questo detto che s'impernia il soggetto del film

LA BIRICCHINA DI NEW YORK

con Marguerite De La Motte.

Passionalità, sentimentalità, comicità che si proietta da oggi in questo Cine.

Accompagnamento d'orchestra. Ambiente riscaldato.

I reni chiedono aiuto

Aiutate i reni se le vostre giunture e i muscoli sono rigidi e reumatizzati; se vi sentite nervoso, irritato e depresso; o se soffrite dei noiosi disturbi alla vescica. Una cura immediata può tener lontano lombaggine, idropisia, sciatica, renella, reumatismo cronico o cistite (infiammazione della vescica). Non trascurate ciò! Prendete le Pillole Foster per i reni. Vi faranno star bene e vi manterranno sano. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo Milano (108).

AGRICOLTORI!!

E' mio vivissimo desiderio far conoscere di presenza i miei prodotti:

Visitate perciò la mia Sede Centrale ove è sempre esposto un «Campionario» di 10.000 (diecimila) esemplari di tutte le piante fruttifere e ornamentali, *della ingente produzione dei miei Vivai.*

Una vostra visita sarà molto gradita e Vi darà modo di scegliere pianta da pianta e concordarne il prezzo, di prelevare senz'altro le piante preferite o di segnarle prenotandole per consegne nelle epoche di Vostra maggiore comodità o che Vi parranno più opportune per l'andamento della stagione e dei lavori preparatori.

Le consegne di eccezionale entità verranno fatte direttamente dai Vivai più prossimi alle località d'impianto.

Il Vostro «S A O» (Anno 65.o)
(Stabilimento Agro Orticolo — Udine
Sede Centrale: Piazza Venezia
Porta Poscolle)

4-24 è il nostro telefono per ordini urgenti - GASPARINI - Udine

NATALE 1928
SERVIZI da TAVOLA
Porcellana Cristalleria ::
:: Assortimento Posaterie
a prezzi convenientissimi
presso "LA VITRUM, di M. Martini,,

Ufficio di Consulenza Tributaria
diretto dal
Rag. MARIO AGNOLI
Via Manin 9 - UDINE - Tel. 4-23

Chiedete ovunque le meravigliose sigarette aromatiche del R. Monopolio ungherese
STAMBUL
L. 8.— LA SCATOLA di 20 pezzi

IL REGALO più signorile da fare a voi e alla vostra famiglia per le prossime feste è un buon Grammofono
MACCHINE d'OGNI PREZZO
dal RAPPRESENTANTE esclusivo delle celebri marche
"La Voce del Padrone,, COLUMBIA - ODEON - FONOTIPIA
CAMILLO MONTICO
VIA VITTORIO VENETO 22 :: :: :: :: :: UDINE

Le feste al maestro Commessatti a Dignano

decorato di medaglia d'oro

Alla cerimonia appiè del monumento ai Caduti, per consegnare al maestro signor Anselmo Commessatti la medaglia d'oro quale benemerito della Scuola, seguì nel salone - teatro dell'Asilo Infantile, del quale il festeggiato maestro è stato il fondatore ed è il presidente, un genialissimo trattenimento, dato dai piccoli allievi.

Tredici numeri — canti, poesie, monologhi, dialoghi (uno anche in friulano) costituivano il programma: tutti però brevi.

Accompagnava i canti il parroco don Lucis, che dell'Asilo è guida amorosa e sapiente, il quale iniziò il grandioso trattenimento con la Marcia Reale, ascoltata in piedi e salutata da calorosi applausi. Poi, tutti gli altri numeri hanno avuto un'accoglienza non meno vibrante di commosso entusiasmo. Erano piccoli componimenti scritti in onore del festeggiato — presidente e padre dell'Asilo; e ciascuno chiudeva con gentile omaggio di fiori, in grandi mazzi, in mazzettini, sciolti; così che intorno al Maestro sig. Commessati si era da ultimo formata una montagna di fiori. Ed a lui mandavano baci, quei frugolini..., purchè portasse loro bomboni; ed egli da buon papà che previene i desideri dei suoi piccoli, aveva già preparati, i bomboni, che furono distribuiti a trattenimento finito.... Quanta grazia, in quegli angioletti! e quanta pazienza, in chi li aveva istruiti!.... Figurarsi che hanno cantato, e benino, persino il difficile Canto del lavoro. Cari bambini! voi ci avete commossi più volte con le vostre parole, coi vostri canti, coi vostri gesti gentili.

Pochi nomi di presenti

Non tutti i presenti alla consegna della medaglia d'oro s'erano fermati allo svolgimento delle altre feste. Molti di Coseano, e fra essi anche il podestà sig. Bernardino Zanini, appresa la disgrazia mortale del Piccoli, avevano fatto ritorno al loro Comune.

Presenti all'Asilo vedemmo: cav. prof. Michele Toneatto regio ispettore scolastico; cav. Giovanni Modotti Direttore didattico del Circolo di Basiliano; Ermes Amilcare Zumino del Circolo di Gemona; sigg. cav. Dante Travani Podestà, Zancani vice podestà e Bearzi segretario del Comune di Dignano; cav. Cescutti podestà di Flaibano; numerosissimi maestri e maestre di vari Comuni, oltre tutti quelli di Flaibano, i tipografi Bianchi di Codroipo e Tabacco di San Daniele; il direttore della filanda signor Pozzoni; don Rapassi; G. B. Bertolissio di Flaibano... e rinunciamo a ricordare tanti e tanti altri.

Il banchetto

Più tardi, ci raccogliemmo in un salone della Filanda: un centinaio di persone. Il pranzo fu servito dall'Albergo Roma di Udine, e tutto è proceduto regolarmente e inappuntabilmente sotto la direzione personale del proprietario dell'albergo stesso, signor Federico Fioritto.

Allo spumante, il Rev.do parroco don Lucis lesse numerosi telegrammi e lettere di adesione e di scusa per la mancata promessa presenza alle feste. Notiamo: Proprietari della filanda che avevano molto gentilmente messo a disposizione i locali e soggiungevano, con telegramma al Direttore signor Pozzoni, cordiali felicitazioni ed auguri — R. Provveditore agli Studi di Trieste commendator Mondino anche a nome del proprio segretario Tanzarella; sig. Travani figlio del Podestà; don Monai già parroco a Dignano ed ora a S. Giorgio di Nogaro; Anute Fabris costretta a letto da lieve indisposizione; capitano Armando Cimolino da Gorizia; dott. Borelli già medico a Flaibano; Oliviero De gano da Ferrara; avv. Franceschinis ex sindaco; dott. Del Gos; cav. Venanzio Pirona; cav. dott. Legranzi; Camillo Pagani; cav. Giacomo Pesante direttore delle Scuole di Spilimbergo; Giovanni Corradini da Gorizia; Carminati da Spilimbergo.... ed altri ancora.

I brindisi

E s'iniziarono i brindisi e gli auguri. Ne cominciò la serie il parroco di Dignano don Lucis. Indi parlarono parecchi in prosa e in versi, in italiano ed in friulano: cav. Modotti, la vecchia maestra signora Taddio Vittorina, il Podestà di Flaibano, maestro Jardo di Spilimbergo, il tipografo Tabacco, il maestro Zannier di S. Giorgio della Richinvelda, segretario della Sezione dell'Associazione insegnanti fascisti, il maestro Beinat di Dignano.... ed altri ancora. Ogni brindisi, ogni componimento in versi erano accolti con applausi entusiastici e con eja all'indirizzo del festeggiato.

Un'offerta generosa

Il cav. Giovanni Modotti, nel suo brindisi, ha comunicato un telegramma che il maestro sig. Anselmo Commessatti aveva inviato, nel giorno prima, a S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, col quale annunciava di rinunciare ad un mese di pensione a favore delle istituzioni fasciste del suo paese. Il telegramma fu accolto con insistenti generali ripetuti applausi.

Ci uniamo agli auguri di tutti: possa l'egregio e caro amico maestro Commessatti godere per molti anni un tranquillo riposo.... dedicando ancora la sua opera intelligente al bene della sua terra.

La giornata sciatoria a Tarvisio

Due disgrazie

Domenica una folla di sciatori friulani e triestini si diede convegno a Tarvisio. Quasi un centinaio di persone animarono i bei campi di neve di fronte alla cittadina. Non erano però condizioni favorevoli per sciare, giacchè la neve era ricoperta da una crosta ghiacciata che qualche volta si rompeva, determinando bruschi arresti e tombole pericolose.

Purtroppo si sono avute due disgrazie. Il giovane Malattia Carlo di Rivignano in uno di questi arresti ruppe la gamba sinistra.

Fu subito raccolto e soccorso dai signori Cecchini e Lunazzi che gli prodigarono le più amorose cure.

Una signorina di Trieste si slogò un piede e fu pure dovuta soccorrere. Alcuni poi spezzarono gli sci senza fortunatamente altre peggiore conseguenze.

LA DISGRAZIA DI UN FALEGNAME

Il falegname Attilio Rupolo di anni 41, fu Antonio, occupato presso la ditta Tonini, ieri nel pomeriggio si produsse un taglio al pollice della mano destra. Ricorse per le cure all'ospedale ove venne guidicato guaribile in una quindicina di giorni.

La modifica alla legge sul reclutamento del R. Esercito

S. E. il Prefetto di Udine ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, la seguente lettera:

«Il R. Decreto Legge 3 agosto 1928, N. 1922, modificando la legge sul reclutamento del R. Esercito, dà facoltà al Ministro della Guerra, quando lo creda opportuno, di ordinare, di concerto col Ministro della Marina, che siano iscritti nelle liste di leva di una data classe, in tutti i Comuni del Regno, o in parte di essi, sulla base delle segnalazioni dell'Istituto Centrale di Statistica i cittadini nati all'inizio dell'anno successivo a quello della classe a cui si riferiscono le liste.

Tale provvedimento legislativo è derivato dal fatto, già notato da molti anni, che le frequenze giornaliere delle nascite maschili e femminili presentano un notevole abbassamento durante gli ultimi giorni di Dicembre, seguito poi da un repentino sollevamento nei primi giorni del Gennaio successivo. La causa di questo fenomeno, che, studi comparativi sulla distribuzione giornaliera delle nascite, hanno individuato nelle false dichiarazioni della data di nascita, va ricercata, sia in un sentimento di vanità, che spinge i genitori a dare maggiore solennità familiare alla ricorrenza festiva del Capo d'Anno sia anche, e sopratutto nell'intento di far godere al neonato dei presunti vantaggi in frodo alle disposizioni legislative. Comunque, la falsa denuncia costituisce sempre una grande infrazione che va necessariamente repressa; tanto più che può essere sintomo di violazioni forse più gravi ad altri obblighi di legge relativi agli atti dello Stato Civile e ai registri anagrafici della popolazione.

Il R. Decreto in oggetto è venuto opportunamente a frustrare le conseguenze del mal costume di ritardare le denuncie di nascita per i nati alla fine dell'anno, in quanto dà facoltà ai Ministri della Guerra e della Marina di ordinare la iscrizione, nelle liste di leva, dei cittadini nati all'inizio dell'anno successivo a quello della classe a cui si riferiscono le liste stesse.

Il R. Decreto in oggetto, oltre che rendere vane le conseguenze delle ritardate denuncie di nascita fatte per il passato, ha anche lo scopo di evitare che si continui nel mal costume. Ma tale scopo, come è evidente il R. Decreto stesso si propone di raggiungere più in via preventiva che in via repressiva, il che può conseguirsi solo facendo largamente conoscere, fra tutte le classi sociali, le disposizioni in esso contenute.

Prego pertanto le SS. LL. di portare quanto sopra a conoscenza della popolazione invitando anche i curatori di anime a divulgare nel modo più opportuno ed efficace le disposizioni suaccennate.

La popolazione edotta del provvedimento di legge, si convincerà che è cosa inutile ritardare la denuncia di nascita dei maschi, specialmente allo scopo di far loro ritardare il servizio militare. Tanto più che la facoltà di limitare, sulle indicazioni dell'Istituto Centrale di Statistica, il provvedimento ad alcuni comuni soltanto, ha lo scopo di includere, nella iscrizione anticipata, solo i giovani nati, nei primi di Gennaio, in quei comuni ove il mal costume delle denuncie false impera.

Si richiama ancora l'attenzione delle SS. LL. sul fatto che l'eccezionale diffusione che il fenomeno ha assunto in qualche zona, non può essersi verificata senza colpa degli ufficiali di stato civile, oltre che delle persone che dichiarano il falso, donde la necessità di segnalare anche alle SS. LL. in modo particolare, che il fenomeno non può sfuggire alla osservazione dell'Istituto Centrale di Statistica del Regno.

Si comunica, infine che nel progetto di riforma del Codice Penale sono incluse per esplicita volontà di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro della Giustizia e degli Affari di Culto, precise disposizioni che puniscono severamente, sia i falsi denuncianti, sia i Pubblici ufficiali che si rendono colpevoli della registrazione della falsa denuncia.

Si gradirà un cenno di assicurazione.

I ponti in cemento armato costruiti sulla ferrovia di Valle Brembana

dopo 23 anni di esercizio

La Rivista mensile «Il Politecnico», nella sua puntata di ottobre, uscita in questi giorni, ha pubblicato un interessante articolo dell'egregio ing. prof. Luigi Zanchi di Bergamo.

L'articolo intitolato: «Ponti in cemento armato sulla ferrovia di Valle Brembana dopo 23 anni di servizio» — ferrovia che percorre per 50 chilometri la importante Valle Bergamasca — passa in rapido esame i 33 ponti costruiti sulla linea ferroviaria anzidetta nel 1904-1905, di ciascuno riferendo le caratteristiche principali.

Dalle osservazioni fatte dall'A. è risultato che i ponti stessi, malgrado lo intenso traffico a cui furono sottoposti durante i 23 anni di loro vita, si trovano ancora in condizioni uguali a quelle di quando ne avvenne il collaudo, avendo adempiuto egregiamente al loro ufficio, senza il minimo deterioramento e senza aver mai richiesto la minima opera di manutenzione.

Questa constatazione è di capitale importanza e deve bastare da sola a persuadere coloro — se ancora ve ne sono — che volessero fare riserve circa la sostituzione del ponte in cemento armato al ponte in muratura ed a quello di ferro, per le linee ferroviarie anche del più intenso traffico.

L'A. con breve, ma convincente ragionamento, espone i vantaggi derivati dall'applicazione dell'uno piuttosto che d'altro tipo di ponte, per concludere che coi ponti in cemento armato si può realizzare quanto di meglio è desiderato per ciò che riguarda leggerezza di manufatto; resistenza alle variazioni di temperatura ed alle vicende atmosferiche; resistenza agli sforzi dinamici e statici di tempo e di spese per la sua costruzione; economia per la manutenzione.

L'A. passa poi in rassegna i ponti in cemento armato costruiti nella provincia di Bergamo nel periodo di tempo che va dall'epoca dei citati ponti in Val le Brembana ai giorni nostri; uno, fra questi, costruito sulla ferrovia di Valle Seriana. Ponti importantissimi, del resto, ne vennero costruiti prima della guerra, e nel dopo-guerra ancor più, nelle provincie venete che la guerra ha devastato, e nelle quali si vedono ovunque, monumenti imperituri del genio costruttivo italiano.

Raggiungendo lo scopo che si prefigge l'A. (come noi ci auguriamo) — quello, cioè, di persuadere a maggiori applicazioni di ponti in cemento armato sulle ferrovie, ne deriverebbe interesse all'economia nazionale, la quale si vedrebbe così favorita dal diminuito tributo dall'estero per l'acquisto del metallo, che a noi manca, e dal maggior sviluppo di una industria che oggi, per potenzialità di produzione, modernità di impianti, qualità di materiali, non ha nulla da invidiare alla congenere di altre nazioni della nostra più vecchia: quella del cemento.

Industria, questa, che è ragione d'orgoglio delle due Venezie ove sono sorte e funzionano, creando ricchezza, le importanti fabbriche di Chioggia, Padova, Belluno, Vittorio Veneto, Udine, Cividale, Salona d'Isonzo, Albona e Pola.

Ond'è che qui, più che altrove, devesi operare per il conseguimento degli scopi che si propone l'A. nell'articolo cui brevemente accennammo, e auspicare al trionfo della idea dallo stesso propugnata.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(16 e 17 dicembre 1928)

Nati vivi: maschi 4, femmine 4.

Pubblicaz. matrimonio: Quinto Pecile meccanico Rita Toffoletti casal. — on. avv. gr. uff. Piero Pisenti co. Lucia Isabella Greppiero di Troppenburg agiata — Giulio Manzini ferrov. Emilia Mauro casal.

Morti: Vincenza Salmetti di Salvatore giorni 26 — Aldina Sinioli di Arturo mesi 10 — Gius. Duò di Silvio a. 29 capo operaio — Romano Piccoli di Umberto agricolt. a. 26 — Giov. Rumignani fu Giov. a. 30 fabbro — Annunziata Lani fu Benedetto a. 67 domestica — Giacinta Danelutti fu Gius. a. 66 ricoverata.

CIVIDALE

La Borsa di Studio Vitt. Emanuele III

Nel gabinetto Podestarile si è radunata la Commissione per l'esame dei documenti dei concorrenti per l'assegnazione della borsa di studio Vittorio Emanuele III istituita dal Comune.

Sei i concorrenti, la Commissione (composta dai signori Domiacusic prof. comm. Piero preside del R. Liceo, prof. Aristodemo Argenton preside della R. Scuola Complementare e avv. Giuseppe Sandrini), ha proposto, dopo esame dei documenti presentati che la borsa di studio di L. 1500, venga dal Podestà assegnata allo studente Emanuele Partani di Silvio.

Le elezioni all'Operaia

Alla Società Operaia hanno avuto luogo ieri le elezioni per la nomina di 5 consiglieri e del Collegio dei Sindaci. I votanti furono in numero di 77 e riuscirono eletti i consiglieri: Mario Lesa, Giulio Muner, Arturo Aristide Puzzolo, Adelio Sinnelli, Antonio Zuliani fu G. B. — a Sindaci: dott. Aldo Accordini, Giovanni Aviani, Giorgio Persoglia, cav. Ant. Rieppi, ing. cav. Nelusco Zorzi.

In memoria del comm. de Pollis

Per iniziativa del Podestà dott. Giuseppe Mulloni, a ricordare il nob. comm. avv. Antonio de Pollis, nel trigesimo della morte verrà pubblicato un opuscolo in cui saranno narrate la vita operosa del benemerito Scomparso, le onoranze tributategli, le manifestazioni di cordoglio e le commemorazioni, nonchè il tributo alla beneficenza fatta in memoria di Lui.

— Per iniziativa poi della Sezione locale del Fascio di Combattimento, verrà fatto dono al Comune di un quadro ad olio, che ai cittadini ricordi ci conservi la nobile figura.

Dopo lunghe, strazianti sofferenze, si è spento ieri sera alle 17.30

Pietro Pellegrini

Proprietario del Caffè Commercianti

Con immenso dolore annunciano: la mamma, il papà, la moglie, il figlio, la sorella col marito prof. Avanzato, il fratello con la propria famiglia, i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 14, partendo dall'abitazione sita in Via Belloni ed attigua al Caffè Commercianti.

UDINE, 18 Dicembre 1928.

Arruolamenti speciali di musicanti della classe 1909

Il Comando del Corpo d'Armata Territoriale ci comunica:

Si rammenta ai giovani appartenenti alla classe di leva 1909, di professione musicanti, i quali non abbiano titoli per la ferma minima o riducibile, che, durante le sessioni di leva e, in ogni modo, non oltre il 29 febbraio 1929, possono presentare domanda in carta semplice al Comando del proprio Distretto per essere arruolati, per anticipazione di leva, in qualità di allievi musicanti nella banda Presidiaria del Corpo d'Armata Territoriale di Udine. Tale arruolamento, che verrebbe effettuato circa un mese prima della chiamata alle armi della leva in corso, nel mentre non obbliga gli iscritti a contrarre alcuna ferma speciale (essi infatti dovranno compiere la ferma normale di 18 mesi), presenta il considerevole vantaggio di poter raccogliere sotto le armi un utile perfezionamento artistico.

Bollettino Militare

Arma di fanteria

Berardi Manlio 2. Fanteria è trasferito al Comando della 13.a Divisione Militare di Udine.

Arma di Cavalleria

Bianchi Jerone, tenente Cavalleggeri Saluzzo è trasferito d'autorità al R. Corpo truppe coloniali Tripolitania dal 9 novembre 1928.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

—**ARMADI** frigoriferi fabbriche ghiaccio ottime condizioni cercansi agenti stipendio commissioni. Scrivere Cassetta Borsa 39, Padova.

ADDIZIONATRICE - Calcolatrice germanica, economicissima (L. 350) pratica, esatta, elegante, facile vendita cerco Agente per Udine e Friuli. Dirigersi Poleschi Hôtel della Posta, Udine.

PENSIONI

SIGNORILE pensione offre vitto ad ufficiali e distinti impiegati, preferibilmente stabili. Via Poscolle 10.

FITTI

CERCO bella camera posizione centrale oppure pressi stazione. Rivolgersi Cassetta 14 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI motocicletta Ariel cilindrata 250 ottimo stato. Rivolgersi Piazza Mercatonuovo N. 12 (secondo piano).

BICICLETTE ottime garantite da lire 600 vendonsi per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Buttò e C. Via Carducci 1 Udine.

DIFFUSORI PHILIPS
Sono i migliori
I meno costosi
I più redditizi
ETTORE TRAVAGINI
UDINE

Malattie Nervose
(Nevrastenia, isterismo, nevralgie, paralisi ecc.)
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta) reumatismo ecc.
della circolazione e del ricambio
CASA di CURA T. 5.81
UDINE Piazzale 26 Luglio
prof. G. CALLIGARIS
dott. cav. S. Pascoletti

Dr. T. BALDASSARRE Casa di Cura per Malattie degli occhi
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medico-elettrica della cataratta incipiente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17
TELEFONO N. 3-60
UDINE - VIA CUSSIGNACCO N. 5

MALATTIE DEGLI OCCHI
SPECIALISTA
D. ALDO FERUGLIO
Dirigente la Sez. Oculistica dell'Ospedale Civile di Udine
Via Rivis 28 - Telefono 602

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Poscolle, 22 - UDINE
(dalle 10—12 e dalle 15—18)
Stanze d'aspetto separate

Parole di Augusto Murri:
l'uso continuato di purganti violenti irrita l'intestino
Il Rim invece consegue lo scopo ed evita il danno
A. Murri
RIM
Rim
preparato su ricetta del Prof. Augusto Murri, cura la stitichezza, regola e disinfetta l'intestino.
Si vende nelle principali farmacie in scatole di 20 squisiti bonbons (gelatine di frutta) a L. 9,90
S.A. Ag. Generale Italiana Farmaceutica Corso Venezia 14 Milano

LAVORAZIONE DEL LEGNO
MACCHINE SPECIALI
CON MOTORI APPLICATI DIRETTAMENTE
MINIMO INGOMBRO — MASSIMA ECONOMIA
Seghe a nastro - Piallatrici - Seghe circolari
Chiedete listini e prezzi a:
OFFICINE ELETTROMECCANICHE
FAUSTO ALBERTI S. A. MILANO - Viale Certosa, 226
Concedonsi rappresentanze per zone ancora libere

Viaggiando all'Estero
munitevi dei
"TRAVELLERS' CHEQUES"
(ASSEGNI PER VIAGGIATORI)
della
Banca Commerciale Italiana
Il mezzo più PRATICO e SICURO durante i viaggi per disporre in OGNI PAESE del proprio denaro
OPUSCOLO SPIEGATIVO A RICHIESTA presso le FILIALI della BANCA

CASA d'ASTA MARCHETTI
Via Vittorio Veneto, N. 32
Svendita a qualunque prezzo di tutti i quadri, mobili, stoffe, bronzi, porcellane ecc. esistenti, per chiusura di esercizio - dalle 8 alle 12 dalle 14 alle 19

CREDITO ITALIANO
Società Anonima Capitale L. 400.000.000 - Versato L. 354.542.700 - Riserva L. 190.000.000
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
SUCCURSALE DI UDINE Via Manin N. 2 angolo Piazza V.E. II
ORARIO DI CASSA
giorni feriali meno il sabato dalle ore 9.30 alle 12 - dalle 14 alle 15.30
Il sabato e giorni semifestivi dalle 9.30 alle 12

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

La 3. Coorte della Milizia passata in rivista dal nuovo Console

Domenica fu qui il nuovo Console della 63.a Legione Tagliamento, cav. Mario Morgantini. Arrivò alla Casa del Fascio verso le ore 9, accompagnato dal Segretario Federale e Podestà di Pordenone co. Arturo Cattaneo e dal comandante la 3.a Coorte della Milizia, medaglia d'oro cav. De Carli e dall'aiutante maggiore Mario Puppini.

Ivi trovò raccolti gli ufficiali dei quali fece pure la conoscenza personale. Indi scese nell'ampio cortile ove passò in rivista i reparti armati della Centuria Pordenonese e le squadre dei Premilitari al comando del capo manipolo Giuseppe Cavicchi.

A questi ed a quelli, il Console cav. Morgantini rivolse brevi parole di saluto e di incitamento a compiere sempre ed ovunque il dovere loro imposto dalla divisa che portano per il bene supremo della Patria e della causa fascista. Poscia, invitato dal Podestà, si recò assieme agli ufficiali della Centuria di Pordenone, nella sede municipale, ove fu offerto un vermouth d'onore. Al ricevimento parteciparono pure il vice podestà ing. Querini, il segretario politico cav. de Valenzuela.

Lasciata Pordenone, il Console della balda Legione Tagliamento, si portò a visitare i reparti della Milizia di Sacile, Pravisdomini, San Vito.

Prima di giungere a Pordenone, aveva pure visitato il reparto dei militi di Fiume Veneto.

Pordenonese b. San giorgina 6-1

Grande vittoria Nero-Verde. La Sangiorgina è stata l'ombra della bella compagine che tanto onore si fece lo scorso campionato. Composta di giovani elementi questo undici, ci sembra quest'anno destinato a fare da fanale di coda. La squadra Pordenonese giocò una bellissima partita, e tutti i suoi componenti vanno citati all'ordine. Calma, precisione e massima prontezza del risolvere le azioni denotarono oggi i baldi campioni nero-verdi, i quali con questa vittoria puntano decisi alla conquista del girone. Partiti col grave andicap di un goal incassato a pochi minuti dall'inizio e segnato su evidente fuori gioco, sbagliato un calcio di rigore, fallite numerose occasione un po' per sfortuna, un po' per abilità della difesa rossa, i nero-verdi sembravano oggi avviati alla più nera delle sconfitte. Però reagendo alla mala sorte, e persistendo nello sforzo, riuscirono a chiudere in attivo il 1. tempo. Nella ripresa altri quattro goals premiavano i generosi sforzi dei Pordenonesi, e con questi la clamorosa vittoria. Con un tempo magnifico la partita ha inizio alle ore 14.30. Pubblico scarso campo pesantissimo. Lo Pordenonese vince il campo e la S. Giorgina gioca contro sole. Le prime battute sono a favore dei rossi i quali operano uno dopo l'altro due tiri, che passano fischiando sopra la rete di Copat. I nero-verdi rispondono con una magnifica discesa che appoggiata su Carlesso sfiora il successo. Cinque minuti di schermaglie al centro e al 20.o minuto su calcio di punizione i rossi segnano. Corto passaggio del centro al mezzo destro che spedisce all'ala sinistra la quale però si trovava in fuori gioco. L'arbitro non vede, Copat non si muove aspettando forse il fischio dell'«offside», l'azione continua e il pallone s'insacca fra la costernazione dei Pordenonesi. Palla al centro. Rabbioso serrate nero-verde, e mischia conseguente calcio di rigore. Tira Carlesso che emozionato invia in pieno sul portiere. Per niente demoralizzati i nero-verdi continuano la poderosa offensiva e al 30' Darzo rovescia di testa in rete un magnifico traversone di Gismano. Al 35' secondo punto segnato dal medesimo su passaggio di Marelli. Sino alla fine del 1. tempo continua superiorità pordenonese. La ripresa non ha storia. Si gioca a una porta sola e numerose sono le punizioni contro i rossi. Al 10' è ancora Darbo, che segna rovesciando in rete un traversone di Fabbro. 15' corner contro la Pordenonese e parata in plongeon di Copat. Due punizioni contro la Sangiorgina non hanno esito e al 25' Calgaro passa a Carlesso, questi a Bagatin che spedisce un bolide in rete.4.ogoals. La squadra rossa barcolla e fa sforzi sovrumani per contenere la baldanzosa offensiva nero-verde. Al 35' Gismano fugge, allunga a Darbo che con finta lascia a Carlesso che colloca in rete. Marelli al 43 chiude la serie scaraventando in porta un raso terra di Gismano.

Squadra vincente: Copat, Bortolossi, Calgaro, Rossi, Fabbro Artico, Marelli, Carlesso, Darbo E., Bagatin, Gismano.

Il dott. Sina vittima d'un incidente di moto

Domenia sera fu accolto al Civico Ospedale il dott. Sina, medico condotto a San Quirino, per frattura esposta della gamba destra.

Il dott. Sina disse d'aver riportato tale grave lesione, in seguito ad una accidentale caduta dalla motocicletta, avvenuta nei pressi della città mentre si accingeva a far ritorno a casa.

Salvo complicazioni, fu dichiarato guaribile in circa tre mesi.

Si rovina gli occhi con la calce viva

Il muratore Rodolfo Buttignol di Agostino, alle dipendenze dell'Impresa Edile Toffoli, mentre era intento al lavoro, fu investito da una certa quantità di calce caduta dall'alto in seguito al rovesciamento della secchia entro la quale stava.

Il disgraziato muratore riportò gravi lesioni agli occhi, per cui dovrà stare in cura per una quindicina di giorni.

Per avere copie del giornale spedire l'importo relativo anticipatamente alla nostra Amministrazione.

Ferisce accidentalmente la madre con una fucilata

Il fatto avvenne l'altro giorno nel pomeriggio, in quel di Rauscedo di Spilimbergo.

Tale Anna Fornasir fu Osvaldo d'anni 51, stava sulla porta di casa intenta a rammendare una camicia; vicino a lei, distante qualche metro il figliol suo, Osvaldo, d'anni 15, si divertiva a maneggiare un vecchio fucile da caccia. Ad un tratto fu udita una detonazione seguita da un grido di dolore.

Cos'era avvenuto? L'imprudente Osvaldo, credendo fosse l'arma scarica, fece scattare il grilletto tenendo per caso la canna del fucile rivolta verso la madre. L'arma stessa era invece carica fortunatamente non a pallottola, ma a pallini. Questi raggiunsero la povera donna alle gambe, producendole lesioni abbastanza gravi, tanto che i famigliari accorsi, credettero opportuno trasportarla al nostro ospedale ove fu accolta e giudicata guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

AVIANO

Un arresto

Dietro denuncia ai RR. Carabinieri di questa stazione, fu tratto in arresto certo Sebastiano Fantin per minacce a mano armata.

Non si conoscono i motivi precisi nè come il fatto avvenne; si crede per interessi avuti con altra persona. Dell'arresto si parla molto, essendo il Fantin molto conosciuto quale mediatore.

Nel Fascio Femminile

La signorina Irma Ellero, delegata delle Piccole Italiane rende noto che sino al 31 dicembre corrente potranno entrare nel Fascio Femminile le giovani che abbiano compiuto i 18 anni d'età, facendone domanda alla stessa delegata.

Rinnovo tessere dell'O. N. D.

I soci dell'Opera Nazionale Dopolavoro sono invitati a versare la quota per l'anno 1929 e quanto prima al segretario sig. Del Vecchio.

SACILE

La visita del nuovo comandante la 63.a Legione

Domenica scorsa il nuovo Comandante la 63.a Legione «Tagliamento» console Morgantini, venne a Sacile per visitare per la prima volta i reparti della Milizia ed i premilitari.

Nel vasto cortile delle scuole di via Ettoreo erano schierati tutti i premilitari comandati dal Tenente Di Rito e i manipoli della Milizia di Sacile e di Caneva comandati dal Tenente Chiaradia.

Alle ore 11 arrivò in automobile da Pordenone il Console Morgantini e passò in rivista i vari reparti. Poi con brevi parole disse del compito del bravo milite e quello del premilitare che non deve fare il corso per il solo scopo di avere le facilitazioni o l'esenzione del servizio militare, ma per essere pronto ed istruito anche in materia militare.

Alla fine del breve discorso tenuto in tono famigliare, le truppe sfilarono davanti al Console che si congratulò con gli istruttori per gli ottimi risultati ottenuti.

Nel circolo filatelico

Con l'intervento di un buon numero di soci, venerdì scorso fu tenuto nella sede presso l'albergo Italia, l'annunciata assemblea annuale del Circolo Filatelico Sacilese. Dopo una breve relazione sul lavoro svolto durante lo scorso anno ebbero luogo le elezioni sociali per l'anno 1929 che ebbero il seguente risultato:

Presidente, sig. Piai Giulio; Vice-Presidente, sig. Amadio Leo; Segretario, sig. Peruch Danilo; Delegato per l'Italia e per l'Estero, sig. Benvenuti Bruno.

CRONACA SANVITESE

La rivista della Milizia

Nel pomeriggio di ieri il nuovo Console comandante la Legione Tagliamento cav. Morgantini ha passato in rassegna i vari reparti della M. V. S. N. Sulla Piazza V. E. III, oltre ai militi della 9.a Centuria, presentatasi nella perfetta efficenza dei suoi quattro numerosi e ben disciplinati manipoli, al comando dei capi manipolo Battistin e Zigiotti, erano schierati i reparti antiaerei della Milizia col capo manipolo Zinetti, i premilitari di San Vito, Cordovado e San Martino al Tagliamento e gli avanguardisti di San Vito e Cordovado, comandati dal capo manipolo Baudo.

Alle ore 16, accompagnato dal comandante la 3.a Coorte seniore medaglia d'oro cav. Nicolò De Carli e dal capo manipolo Puppin, proveniente da Pordenone giunse il console, al quale il centurione sig. Fancello Dino presenta i suoi reparti schierati. Il Console percorre rapidamente il fronte dello schieramento; la colonna si porta quindi nel cortile delle Scuole Medie disponendosi in quadrato.

Con brevi parole il nuovo comandante la Legione porge il suo saluto ai militi, ai premilitari ed agli avanguardisti, rammaricandosi di non poter, data l'ora tarda, trattenersi più a lungo: egli ha per tutti una parola di elogio e di incitamento a persistere di quelli che sono i nuovi compiti ad essi assegnati dalle gloriose eredità di Vittorio Veneto e della Rivoluzione Fascista; accenna brevemente a quello che sarà il suo programma per far sì che i reparti della Legione sappiano forgiare i loro spiriti e i loro corpi a quelle necessità che la nuova posizione assunta dall'Italia nel mondo può ad essi domani richiedere, sia in pace come in guerra. Termina invitando i militi ad elevare il loro alalà all'Italia, al Re, al Duce ed alla Rivoluzione Fascista.

Assieme al Podestà di San Vito, centurione cav. Enrico Fancello e al tenente dei RR. CC. sig. Flenga e seguito dagli ufficiali, egli si reca quindi a visitare il Comando della Centuria e la sede del Fascio.

Salutato dalle acclamazioni dei Militi riparte poscia per Udine.

Onorificenza francese restituita

La camicia nera Nadalin Pietro della 9.a Centuria ha restituito a mezzo del nuovo Console la medaglia al valor militare ricevuta dal comando francese per merito di guerra, in protesta al verdetto Di Modugno.

Le oblazioni della Soc. Ligure Lombarda

Con gentile pensiero, la benemerita Società Ligure Lombarda ha assegnato anche quest'anno oblazioni di lire 100 per ciascuna alle seguenti Istituzioni:

Ass. Mutilati di Guerra — Ass. Madri e Vedove dei Caduti in Guerra — Albero di Natale famiglie povere (destinate a dieci famiglie) — Albero di Natale bambini poveri (destinate agli orfani di guerra) — Asilo Infantile G. Gabrici — Asilo Infantile di Madonna di Rosa — Congregazione di Carità — Casa di Ricovero — Cucina Economica — Nido di Solo (bambini poveri ed infermi) — Ospedale Civile (degenti poveri) — Patronato Scolastico.

— Alla Società Filarmonica la Società stessa ha devoluto L. 200.

Pro Cucina Economica

Il sig. Franzoi Agostino ha inviato alla locale Cucina Economica L. 15. — In morte della bambina Nadalin Marcella: Lucchesi Giacomo 10.

Corsa podistica campestre

Anche a S. Vito, domenica 23, per incarico della Segreteria del Fascio locale, il C. C. «Stefanutti» farà disputare l'eliminatoria del Campionato Provinciale di corsa podistica attraverso i campi, indetta dal Dopolavoro Provinciale di Udine.

La gara, consistente in numerose eliminatorie sezionali con finale a disputarsi a Udine il 26 corr. dai primi tre arrivati di ogni singola eliminatoria, si svolgerà su di un indovinato percorso di 5 chilometri che verrà reso noto ai partecipanti al momento del via, con partenza ed arrivo a Savorgnano, percorso nel quale saranno comprese difficoltà tali da garantire fino da questo momento il più bel successo della popolarissima competizione.

Il Club organizzatore porrà il suo massimo interessamento affinchè la eliminatoria locale abbia a sortire per numero di partecipanti e per risultati tecnici superiore ad ogni altra finora disputata in Provincia; e non badando a sacrifici pur di riuscire nel proprio intento, annuncia che alle tre medaglie e diplomi regolamentari messi in palio dalla Presidenza del Dopolavoro Provinciale, aggiungerà per proprio conto una dotazione di premi veramente eccezionale. Infatti vi saranno artistiche medaglie, fino al trentesimo arrivato.

Per informazioni e notizie rivolgersi al Club organizzatore, Trattoria al Cadorino, Savorgnano, tutte le sere dalle ore 19 alle 20. Le iscrizioni libere ai non federati alla F. I. D. A. L. fissate in lire una, si chiuderanno alle ore 13 di domenica 23 corrente. La partenza avverrà alle ore 13.30 precise.

Il Club Ciclistico "Stefanutti,, fra i premiati dall' U. V. I.

Dalla relazione sull'attività svolta nell'annata sportiva, che il presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana on. le Terruslo ha sottoposto in questi giorni all'esame ed alla approvazione di S. E. l'on. Turati, commissario del C.O.N.I. rileviamo con piacere che fra le Società premiate che più si sono adoperate per cooperare, con l'intensa propaganda, alle direttive emanate e intese ad intensificare l'attività sportiva vi è pure il Club Ciclistico «Stefanutti» di Savorgnano.

Ecco la lettera con la quale la presidenza dell'U. V. I. accompagna la splendida medaglia d'argento e diploma:

«Questo Ente ha rilevato che Codesta spett. Società ha svolto, nella stagione che sta per finire, una lodevole opera di propaganda attraverso le varie competizioni organizzate.

«Mentre il compiacimento ed il plauso della scrivente Federazione sarà un incitamento ad insistere nel cammino seguito per il 1928, sarà motivo d'orgoglio per codesta spettabile Società ricevere il segno che i benemeriti dello sport ciclistico ottengono in premio ai loro meriti.

«E' indubitabile che codesta società vorrà anche per l'avvenire dare la propria disinteressata e meritevole opera al fine di sempre più rafforzare le file dei cultori della bicicletta ed in tale gradita occasione è con piacere che questo Ente porge i più cordiali saluti fascisti».

La classifica fra le Società Nazionali è la seguente:

Palermo S. C. di Palermo con 11 gare organizzate; U. S. Legnanese di Legnano e la Varese sportiva di Varese con 8: C. C. Stefanutti di Savorgnano, S. S. di Lucca, M.S.C.S. di Siena e l'Olimpia di Trieste con 7; vengono poi il D. S. Udinese di Udine e l'U. S. Sanremese di S. Remo con 6. Seguono con 5 Gare 13 Società; 16 con 4; 35 con 3; e 200 circa che hanno organizzato una e due gare.

Mandiamo un sincero plauso al modesto Club Savorgnanese che ha nel suo presidente Virgilio Coassin un appassionato e che quantunque sorto nel mese di luglio soltanto ha saputo in poco più di tre mesi raggiungere uno dei primi posti fra le più attive società ciclistiche nazionali, senza trascurare altri rami di sport, facendo così onore alla nostra cittadina e all'intera regione.

Disgrazie quotidiane

Ieri nel pomeriggio venne accolta in questo Ospedale certa Luigia Finos fu Ant. d'anni 49, da Zoppola, perchè ferita alla guancia sinistra riportata in seguito a caduta da un carro nel mentre stava sulle grave nei prezzi di Zoppola. Guarirà in una ventina di giorni.

— Per una grave distorsione alla gamba destra venne ieri medicato in questo Ospedale certo Pietro Fogolin di Luigi d'anni 24 da San Vito, distorsione riportata in seguito a caduta accidentale dal fienile. Guarirà in giorni 15 s. c.

S. QUIRINO

Sacre Missioni

Per interessamento del nostro R.do Parroco don Carlo Facci, tutto e sempre dedito al bene dei suoi parrocchiani, abbiamo avuto qui un Missionario, distinto oratore, per una decina di giorni. Ogni mattina ed ogni sera la Chiesa era affollata di popolo che pendeva dalle labbra dell'esimio oratore. Gli effetti furono meravigliosi. Alla S. Mensa si accostarono uomini che da venti, trenta e perfino quaranta anni vi erano rimasti lontani. Uno spettacolo commovente. Si contano, in questi giorni, oltre 2000 comunioni!

Una sera dopo la predica il Missionario volle, con la popolazione, recarsi al cimitero, a pregare sulla tomba dei trapassati e renderli partecipi dei benefici della santa missione. Alle sette di sera la chiesa era gremita, e dopo una breve preghiera ebbe luogo la solenne processione che riuscì uno spettacolo fantastico: l'oscurità della notte era rotta dalle candeline che ogni persona portava con sè e il silenzio dal salmodiare del popolo.

Giunti al cimitero il Missionario che aveva promesso un lungo sermone aspettato con vivo desiderio, non potè, causa la pioggia, rivolgere che brevi parole evocando le anime dei trapassati, e poi la processione si ricompose e tornò alla chiesa.

Martedì sera, 11 corrente, il Missionario dal pergamo ringraziò tutti i fedeli della premura nell'accorrere ad ascoltare la sua parola, disse che parte con l'animo pieno di alta soddisfazione e che ricorderà sempre i bei giorni passati in mezzo al popolo di S. Quirino. Benedisse tutti e raccomandò di continuare a sentire i benefici avuti dalla santa missione, promettendo di ritornare.

Il nostro R. Parroco dall'altare, porse all'esimio Sacerdote don Pietro Cesca il ringraziamento per l'opera sua benefica e vivificatrice, a nome anche del popolo. Poscia fu cantato il Te Deum.

Mercoledì il Missionario lo dedicò alla visita degli infermi e giovedì portò loro la S. Comunione. Venerdì è partito acclamato da tutta la popolazione e al suono delle campane.

Il giorno 8 dicembre in chiesa fu recitato dai fanciulli un dialogo sulle Missioni sulla conversione degli infedeli, dialogo fatto apprendere dal nostro Parroco, e che commosse fino alle lagrime e fruttò la bella somma di L. 80.60 in favore delle Sacre Missioni.

TOLMEZZO

Vuol salire quando il treno è in moto e rimane decapitato

Una straziante disgrazia è avvenuta ieri sera alle 19.56, nella nostra stazione.

Stava per partire il treno diretto a Villa Santina, ed era già in moto, quando si vide uscire dal «buffet» e precipitarsi verso una vettura di terza classe il meccanico Ferruccio Sclippa di anni 45 da Villa Santina, il quale voleva salire per far ritorno a casa in serata. Egli spiccò un salto e fece per aggrapparsi alle maniglie di una vettura ma disgrazia volle che scivolasse andando a finire sotto il convoglio. Tre vetture e il bagagliaio passarono sul suo corpo!

Il povero Sclippa ebbe il capo mozzato e le gambe stroncate.

Il treno fu tosto fermato e, tolto il cadavere di sotto alle ruote, fu ivi piantonato dai carabinieri in attesa del sopraluogo dell'Autorità Giudiziaria che si svolse poscia. Nel frattempo il treno fu fatto partire.

I miseri resti, dopo le constatazioni di legge, furono rasportati nella cella mortuaria del Camposanto.

Il disgraziato Sclippa lascia la moglie e tre bambini.

Agricoltori premiati

La Commissione Provinciale Granaria ha premiato due nostri agricoltori concittadini: i fratelli Morgante ed il maestro Paolo Zearo che si distinsero per aver partecipato con onore alla Battaglia del Grano nella campagna 1927-28.

Il nostro Podestà cav. Lino De Marchi ed il dott. Sambuco titolare della nostra Cattedra Ambulante hanno conferito oggi nel gabinetto podestarile ai due benemeriti concittadini la medaglia di bronzo, vivamente congratulandosi con loro.

Croce di guerra

Ieri nella sala municipale il Podestà cav. Lino De Marchi ha consegnato la Croce di Guerra al meccanico sig. Luigi Candotti ex combattente della grande guerra. Congratulazioni.

CRONACA GEMONESE

La serata Pro O. N. B. a Gemona

Una serata di varietà ha allietato domenica 16 corr. il teatro sociale a scopo nobilissimo. Elementi volonterosi di Gemona e Osoppo hanno organizzato, sotto gli auspici del Comando della 55.a Legione Alpina uno spettacolo divertente assai.

Anute Fabris, la cara e ben nota poetessa friulana, aveva preparato un bozzetto in friulano dedicato a due brillanti attori dell'Osovane: «Dialogo tra un Balilla e so mari». Il lavoretto è piaciuto al pubblico, che ha applaudito i due esecutori Osoppani troppo conosciuti e prediletti, perchè occorra farne il nome. Il bozzetto è intonato allo scopo della serata: il Balilla deve fare un saggio per una recita pro O. N. B. ma che alle esortazioni della mamma di prepararsi bene, fa il capriccioso e vuole una mela, poi, la promessa ancora di un pomo e finalmente dice a memoria la sua parte. Anute Fabris è sempre arguta, felice nelle frasi e nel saper cogliere i tratti più interessanti dei caratteri, specialmente del tipo friulano. Un altro bel lavoretto ha dedicato la Fabris a un attore dell'Osovane: un monologo. Una parte del programma che ha tenuto avvinto il pubblico sono stati i giochi di prestigio ed illusionismo del celebre Prof. Gardenia (leggi: Elio Morgante). Il «tre di coppe» ha fatto un'odissea veramente sorprendente, che dà il titolo di «abilissimo prestigiatore» al Morgante. Il «tre di coppe» stracciato, passò, ricomposto, nel portasigarette, e poi nel taschino di due spettatori i quali stanno tuttora indagando come quel diavolone del sig. Morgante ha saputo così miracolosamente, ovverosia abilmente, mandare nelle tasche degli altri le carte del suo mazzo. La «Cavallerizza» commedia in un atto fu interpretata da attori dell'Osovane e della Filodrammatica di Gemona. La commedia, consiste in un ben indovinato scherzo amoroso di una fine comicità. Prima di dare «La classe degli asini» di Ferravilla, un artista, il cav. Cavicchioni fece due macchiette, che meritarono l'applauso spontaneo del pubblico.

Ma ciò che suscitò l'ilarità irresistibile del pubblico fu «La classe degli asini», che piace sempre in egual misura anche se udita ripetere più volte; anzi piace maggiormente. E gli spettatori si sono divertiti un mondo nell'ammirare la «Maestra» (famosa per l'esteriorità femminile «in corpore mascolino»), il Bidello con i suoi scatti da sapiente, il Direttore, perfetto nei suoi acciacchi reumatici, il Parroco, l'Ispettore il Sindaco, senza parlare di Massinelli, lo scolaro più comico, di Crapotti e degli altri tutti alunni di seconda elementare con un bel mucchio d'anni sulla gobba, ma trasformatisi in fanciulli invidiabili. Ferravilla non aveva scritto nella sua commedia le frasi semi-friulane, così bene a proposito dette dagli attori. Questo atto comico di Ferravilla viene spesso raccattato ma con gusto con spontaneità, conforme l'ambiente.

Possiamo dire che la serata, rallegrata negli intermezzi con musica della rinomata orchestra Gemonese, riuscì bene, e credo che anche l'opera Balilla abbia potuto avere il desiderato utile. Ancora una volta abbiamo veduto con piacere Osoppani e Gemonesi accomunati fraternamente sulla scena per nobili e patriottici fini.

F. A.

Un grazie al nostro Ospedale

Una delle istituzioni che onorano Gemona e che fa veramente un mondo di bene, è il nostro Ospedale.

Non diciamo questo per dire una cosa nuova, giacchè l'essere l'Ospedale ben diretto e ben guidato, è già noto a Gemona, ma perchè abbiamo sott'occhio una lettera del maresciallo dei Carabinieri sig. Attilio Aldrighi che ci richiama sull'argomento.

La lettera del maresciallo Aldrighi diretta al Presidente dell'Ospedale, dice tra altro:

«Compio il dovere di ringraziare sentitamente codesta spett. Amministrazione per le cure veramente affettuose prodigatemi.

«Ho potuto constatare durante la mia breve degenza in Codesto Ospedale che tutti i servizi vengono disimpegnati con una scrupolosità senza pari. Ciò torna ad onore e vanto della Città, la quale può chiamarsi fortunata di possedere un Civico Ospedale che può andare alla pari delle maggiori Città».

LEANA DEL ROIALE

Due furti a Zompitta

L'altra notte i ladri hanno operato nella frazione di Zompitta: dall'abitazione di Pio Comelli rubarono sei pezze di formaggio e una bicicletta e dal pollaio di Giovanni Silvestri ventisette galline.

REPOTTO

Rubano galline al Parroco

L'altra notte ignoti rotta la cinta metallica entrarono nella canonica di don Pietro della Schiava e vi rubarono cinque galline. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Tipogr. Cooo. Del Bianco e Figlio - Udine
Diretti resp. DOMENICO DEL BIANCO

BLENORRAGIA
Si cura rapidamente con le iniezioni non dolorose di
AGON
In tutte Farm da L. 14,50 a flacone
Prodotti "AGON,, Via Bertola, 27 TORINO

Gabinetto Dentistico
Dott. D. Bassani

Istituto per diagnosi e cura delle
MALATTIE POLMONARI
e REUMATICHE
Medicina interna - Chirurgia della Tubercolosi - Laboratorio - Gabinetti Fisiche
Roentgenterapia Elioterapia
UDINE: Via del Sale 15 (tutti i giorni)

Malattie della pelle veneree celtiche
Dr. GINO MUSITO
specialista in Dermosifilopatia presso la R. Università di Bologna
Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermoceltico di Udine
Consultazioni tutti i giorni
(dalle 8.30-9.30 e dalle 14-17)
Via Giardini (Strada Bassa Grazie Torriani)
TELEFONO 88

GABINETTO DI CURE FISICHE
Dott. CASTELLANI
Viale Friuli — UDINE - Telef. 1.84
Sciatica - Reumatismi - Artrite
CURE CON L'ESERCIZIO
per obesità
arteriosclerosi
uricemia
artritismo
gracilità dei ragazzi ec.
GINNASTICA RESPIRATORIA - Elettroterapia
Ambulatorio tutti i giorni

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 18 - UDINE

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specialisti di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO
a 6 minuti dal Tram per Udine
Dalle 9 alle 12 Telefono 12
Endoscopie
Vie Urinarie e apparato digerente
UDINE
Via Mazzini
dalle 13 alle 18 - Telef. 4.48

Dott. A. FERUGLIO - TIMIN
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

Premiato Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO
Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le (ulceri) piaghe da vene varicose, è L'UNGUENTO PACELLI
Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe
Vasetto lire 5.00; per posta lire 6,25.
Emorroidi, Ragadi Si curano col Papa - Emorroidi e Ragadi Pacelli che dà risultati in aspettati togliendo al sofferente l'incredibile tormento che esse danno.
Vasetto lire 10; per posta lire 11.50
Vendonsi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI E C.o - UDINE

AI NOSTRI ABBONATI - lettori viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni a colori moda, da riprodurre, per crochet, punto in croce, filet, punto antico ecc. - Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
Per ord. F. RIVALTA, Corso Magenta, 19 - Milano